



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896

Roma — Venerdì 10 Gennaio

Numero 7

DIREZIONE

in Via Larga, nel Palazzo Balcani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

in Via Larga nel Palazzo Balcani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 33; semestre L. 17; trimestre L. 9
 » a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 60; » » 41; » » 23
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli
 Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 30 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari. L. 0.25
 Altri annunci » 0.30 } per ogni linea e spazio di linea
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in
 testa al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Senato del Regno: Avviso — Leggi e decreti: Regi decreti dal
 n. DCCXLIII al DCCXLVII (Parte supplementare) che riguar-
 dano concentramento in Congregazione di carità e trasforma-
 zione in Cassa di prestanze agrarie di Monti Frumentari, costi-
 tuzione di Ente morale, facoltà a Consorzio irriguo di riscuotere
 il contributo dei soci, applicazione di tassa di famiglia — Regio
 decreto n. DCCXLVIII (Parte supplementare) che approva la
 modificazione all'art. 14 del Regolamento per l'applicazione della
 tassa sul bestiame nei Comuni della provincia d'Ancona — Mi-
 nistero del Tesoro: Direzione Generale del Debito Pubblico:
 Estrazione delle 176 Obbligazioni della Ferrovia Genova-Voltri —
 Rettifica d'intestazione — Avviso di smarrimento di ricevuta —
 Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio: Direzione
 Generale dell'Agricoltura: Ufficio centrale di meteorologia e di
 geodinamica: Rivista meteorico-agraria - Terza decade - dicem-
 bre 1895 — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Avviso —
 Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Reale Accademia delle Scienze di Torino: Adu-
 nanza del 5 gennaio 1896 — Note Bibliografiche — Notizie
 varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino me-
 teorico — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inser-
 zioni.

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

UFFICIO DI QUESTURA

Avviso.

Il Senato del Regno considera come mandati in omaggio tutti
 quei giornali o riviste che gli pervengono, senza che, diretta-
 mente o per mezzo di librai, ne abbia richiesto l'abbonamento.
 Roma, addì 10 gennaio 1893.

LEGGI E DECRETI

Il Numero DCCXLIII (Parte supplementare) della Raccolta
 ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente
 decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di Ca-
 rità e del Consiglio Comunale di Brienza (Potenza)
 colle quali è stato proposto il concentramento nella
 Congregazione stessa di quel Monte Frumentario;

Veduto il voto della Giunta Provinciale Ammini-
 strativa di Potenza;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di
 Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Con-
 siglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Monte Frumentario di Brienza è concentrato nella
 locale Congregazione di Carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del si-
 gillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale
 delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando
 a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 ottobre 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

Il Numero DCCXLIV (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

U M B E R T O I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di Carità e del Consiglio Comunale di Cervinara (Avellino) colle quali è stata proposta la trasformazione di quel Monte Frumentario in una Cassa di prestanze agrarie;

Veduto lo schema di Statuto organico per detta Cassa, sottoposto alla Nostra Sovrana approvazione;

Veduto il voto della Giunta Provinciale Amministrativa di Avellino;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Monte Frumentario di Cervinara è trasformato in una Cassa di prestanze agrarie.

Art. 2.

È approvato lo Statuto organico di detta Cassa, in data del 1° agosto 1895, composto di 37 articoli.

Detto Statuto sarà, d'ordine Nostro, munito di visto e sottoscritto dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 12 novembre 1895.

U M B E R T O.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDI DI TAVANI.

Il Numero DCCXLV (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

U M B E R T O I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il testamento 3 novembre 1891 con cui il signor Francesco Filippone lasciava al Comune di Vigone (Torino) lire 500 di rendita per la fondazione di una borsa di studio da assegnarsi al giovane più meritevole e bisognoso di Vigone onde porlo in grado di

compiere gli studi presso qualche Istituto tecnico del Regno;

Veduta la domanda perchè detto lascito sia costituito in Ente morale e ne sia approvato lo Statuto organico;

Vedute le relative deliberazioni del Consiglio Comunale di Vigone e della Giunta Provinciale Amministrativa di Torino;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il predetto lascito Filippone Francesco è costituito in Ente morale e ne è approvato lo Statuto organico, in data del 12 maggio 1895, composto di 17 articoli.

Detto Statuto sarà munito di visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 novembre 1895.

U M B E R T O.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDI DI TAVANI.

Il Numero DCCXLVI (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

U M B E R T O I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la domanda del Consorzio irriguo della Bealera del Bosco, in provincia di Cuneo, per ottenere la facoltà di riscuotere, con i privilegi e nelle forme fiscali, il contributo dei soci;

Visto l'atto di costituzione del Consorzio, in data 4 marzo 1852, a rogito Vasallo;

Visto lo Statuto e gli altri atti relativi;

Veduta la deliberazione dell'assemblea generale dei soci, in data 25 agosto 1895, con cui sono accettate le modificazioni allo Statuto suggerite dal Nostro Ministro per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Vista la legge 29 maggio 1873, n. 1387 (serie 2^a);

Sulla proposta del Nostro Ministro per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Al Consorzio d'irrigazione della Bealera del Bosco, in provincia di Cuneo, è accordata la facoltà di riscuotere, con i privilegi e nelle forme fiscali, il contributo dei soci.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 dicembre 1895.

UMBERTO.

A. BARAZZUOLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDI DI TAVANI.

Il Numero DCCXLVII (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 16 novembre 1894 del Consiglio Comunale di Turi con la quale venne stabilito di applicare nel 1895 la tassa di famiglia col massimo di L. 50, eccedente così il limite fissato dal regolamento della provincia.

Veduta la deliberazione 13 dicembre 1894 della Giunta Provinciale Amministrativa di Bari, che approva quella succitata del Comune di Turi;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Veduto l'art. 3 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze; Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al Comune di Turi di applicare, nel 1895, la tassa di famiglia col massimo di lire cinquanta (L. 50).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nelle Raccolte ufficiali delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1895.

UMBERTO,

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDI DI TAVANI.

Il Numero DCCXLVIII (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513; Veduta la deliberazione del 16 ottobre 1895 della Giunta Provinciale Amministrativa di Ancona, colla quale si adottano alcune modificazioni all'articolo 14 del regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame nei Comuni della provincia, approvato con Nostro decreto 19 agosto 1894;

Veduto quanto stabilisce il nuovo articolo proposto, cioè che:

« Saranno inoltre compilati ruoli suppletivi pel bestiame così detto grosso, nato lungo l'anno, dopo l'epoca dell'assegna ordinaria, fatta così esclusione degli agnelli, capretti e maialetti.

« I proprietari o detentori dovranno farne denuncia nel termine di giorni trenta dalla nascita sotto pena della soprata tassa di cui all'articolo 11.

« Il pagamento della tassa per tali assegni suppletivi sarà dovuto non totalmente ma in ragione di tanti sesti della medesima, quanti saranno i bimestri interi che dalla data della nascita mancheranno a decorrere pel compimento dell'anno in corso. »

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvata la modificazione all'articolo 14 del regolamento sopracitato, adottata dalla Giunta Provinciale Amministrativa di Ancona in adunanza del 16 ottobre ultimo scorso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1895.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDI DI TAVANI.

MINISTERO DEL TESORO*Direzione generale del Debito Pubblico*

Numeri delle 176 Obbligazioni della Ferrovia Genova-Voltri, il cui servizio fu assunto dallo Stato in forza della Legge 28 agosto 1870,

n. 5858, sorteggiate nell'Estrazione seguita in Roma il 12 dicembre 1895.

N. 78 di 1^a Emissione, Regio decreto 18 febbraio 1856
(40^a Estrazione).

(In ordine progressivo)

35	68	76	85	90
121	132	164	183	274
313	315	319	370	391
403	410	428	445	539
560	573	583	623	646
669	679	764	793	808
823	870	910	945	946
1013	1035	1080	1098	1136
1147	1194	1213	1276	1280
1369	1372	1408	1426	1466
1530	1576	1595	1669	1714
1770	1786	1811	1825	1839
1885	1920	2026	2033	2050
2076	2092	2097	2124	2139
2174	2209	2224	2227	2250
2300	2328	2343.		

N. 98 di 2^a Emissione, Regio decreto 19 gennaio 1857
(39^a Estrazione)

(In ordine progressivo)

22	28	43	103	124
143	145	174	216	219
259	291	292	336	481
513	514	589	585	630
656	809	826	878	925
958	964	979	998	999
1013	1059	1106	1129	1136
1148	1159	1197	1215	1256
1263	1280	1317	1362	1267
1397	1435	1496	1504	1534
1540	1635	1638	1685	1698
1700	1714	1757	1784	1801
1840	1859	1867	1884	1892
1918	1957	1988	2035	2091
2178	2194	2201	2221	2232
2254	2435	2545	2553	2642
2663	2769	2792	2801	2827
2832	2899	2961	2968	2969
3033	3043	3077	3107	3116
3126	3142	3157.		

Le suddette Obbligazioni cesseranno di fruttare a beneficio dei possessori col 31 dicembre 1895 e dal 1° gennaio 1896 avrà luogo il rimborso del corrispondente capitale mediante restituzione delle stesse Obbligazioni munite delle Cedole (*Vaglia*) non mature al pagamento, cioè, per la 1^a Emissione quelle dal n. 81 al 100 delle scadenze 1° luglio 1896 al 1° gennaio 1906 e per la 2^a Emissione quelle dal n. 79 al 100 delle scadenze 1° luglio 1896 al 1° gennaio 1907; avvertendo che le Cedole della 1^a Emissione

portano l'indicazione della decorrenza del semestre e quello della 2^a Emissione la data della scadenza del semestre.
Roma, addì 12 dicembre 1895.

Pel Direttore Generale
GHIRONI.

Pel Direttore Capo della 3^a Divisione
A. VESTRINI.

Visto, per l'Ufficio di riscontro della Corte dei Conti
MARTORELLI.

AVVERTENZA

Art. 194 del Regolamento annesso al R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942.

I possessori delle Obbligazioni o delle Cartelle dei debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte, sono tenuti, prima dell'esibizione delle Cedole in occasione dei pagamenti semestrali, a riscontrare le tabelle d'estrazione che trovansi affisse negli Uffici delle Sezioni di R. Tesoreria e degli altri Contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative Obbligazioni o Cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro non si ha diritto a far reclamo alcuno, qualora il Cassiere paghi l'importare delle Cedole esibite, la cui somma debba, come è disposto dall'articolo 211, essero ritenuta sul capitale dell'Obbligazione o della Cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione, o a principiare dal semestre successivo.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 1034539 e N. 1084540 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 1070 annue la prima, e per L. 530 la seconda, al nome di Casale Adele di Teodoro, nubile, domiciliata in Napoli, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè dovevano invece intestarsi a Casale Adelaide Concetta di Teodoro, ecc. ecc., come sopra, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 20 dicembre 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO DI SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1^a Pubblicazione).

Dal sig. Pelato Giacomo fu Francesco, presidente della Congregazione di carità di Cocconato (Alessandria), è stato denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 1095, protocollo n. 1435 e posizione n. 19772, rilasciatagli, in data 16 aprile 1895, dall'Intendenza di Alessandria per la presentazione di n. 10 certificati nominativi 5 0/0, della complessiva rendita di L. 1590 intestati alla Congregazione suddetta, della quale rendita il detto Pelato ha chiesto la conversione nel consolidato 4,50 0/0.

Ai termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, saranno liberamente consegnati al sig. Pelato Giacomo fu Francesco, i titoli di rendita provenienti dalla richiesta operazione, senza ritirare la detta ricevuta.

Roma, il 9 gennaio 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, via del Caravita, N. 7 - Roma

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XVI - N. 36.

Terza Decade — Dicembre 1895.

Il 21 continua la pressione abbastanza elevata sulla Russia (Mosca e Pietroburgo 768). La depressione del giorno 20 portò il suo centro intorno all'Adriatico (Lesina, Pola 749). Sull'Irlanda si formò una depressione secondaria (Valentia 756). In Italia piogge quasi dovunque; temperatura diminuita.

Il 22 pressione ancora elevata sulla Russia (Pietroburgo 769), decrescente all'Ovest (Belmullet 749). In Italia barometro livellato intorno ai 757; nebbie e qualche pioggia-rella al Nord; temperatura mitissima.

Il 23 pressione abbastanza elevata sulla Russia Centrale (Mosca 768); si rafforza la depressione all'Ovest (Valentia 741). In Italia barometro da 759 al Nord a 760 al Sud; pioggerello al Nord; temperatura assai mite.

Il 24 si fa ancora più viva ed estesa la depressione all'Ovest (Valentia 735, Brest 740, Parigi 750); pressione abbastanza elevata dalla Russia Centrale alla Scandinavia (Pietroburgo e Mosca 768). In Italia barometro poco variato; piogge al Nord e pioggerelle al Centro, venti meridionali abbastanza forti al Centro; temperatura generalmente aumentata ed alta.

Il 25 continua diminuita la depressione all'Occidente, estendentesi all'Italia settentrionale (Brest 746), mentre la pressione è elevata dal Baltico alla Finlandia (Danzica e Pietroburgo 768). In Italia depressione secondaria intorno al golfo di Venezia (755); piogge temporalesche sulla media Italia, venti qua e là in forza meridionali al Centro ed al Sud, qualche brinata al Nord; temperatura diminuita.

Il 26 depressione già lieve all'Occidente (Scilly 750, Parigi 758); depressione secondaria al NE (Arcangelo 752); pressione a 765 sul Baltico e massima sulla Russia meridionale.

(Kiev 768). In Italia continua ancor più leggiera la depressione sull'Alto Adriatico (758); piogge e nebbie sul continente, temperatura qua e là diminuita.

Il 27 pressione elevata sulla Scandinavia, sulla Germania (Hernösand 773, Amburgo 770, Arcangelo 768) e leggere depressioni intorno al golfo di Riga (753) e sull'Alto Tirreno (Porto Maurizio 758); In Italia piogge fuorchè al Nord, qualche nevicata sul medio Appennino, venti fortissimi al Centro; temperatura diminuita, brinate e qualche gelata al Nord.

Il 28 pressione molto elevata intorno alla Germania ed alla Baviera (Amburgo 778, Chemnitz 779) e depressione leggiera sull'Irlanda e sull'Ionio (Ebridi, Siracusa e Lecce 755). In Italia barometro salito da 9 a 10 millimetri al Nord (771), disceso da 8 a 9 in Sicilia; temperatura diminuita dovunque, gelate e brinate al Nord e qua e là al Centro, nevicate sul medio Appennino e sull'Etna, piogge nelle Puglie ed in Terra d'Otranto; venti forti da N a NE.

Il 29 continua la depressione sulle Isole Britanniche (Ebridi 750), mentre la pressione si eleva sull'Austria-Ungheria, sulla Germania e sulla Russia Centrale e Meridionale (Budapest 774, Pietroburgo e Mosca 770). In Italia barometro salito circa 7 millimetri al Sud (762), lievemente disceso al Nord (769); temperatura bassa, brinate e gelate fuorchè al Sud.

Il 30 depressione sulle Isole Britanniche e sul Mare del Nord (Irlanda 749, Arcangelo 752), pressione elevata altrove e specialmente sulla Russia Centrale e Meridionale e sulla penisola Iberica (Kiev e Mosca 773, Madrid 770, Budapest 769). In Italia barometro intorno ai 763 millimetri al continente e a 762 e 761 sulle Isole; qualche nebbia al Nord, qualche pioggerella in Toscana, brinate e gelate in moltissime stazioni al Nord ed al Centro.

La temperatura media decadica fu superiore alla normale di circa 2° nell' Alta Italia, di circa 1° altrove. I minimi si presentarono il 29 e 30, i massimi il 21 e 22 nell'alta Italia, il 25 e 26 altrove. Il minimo assoluto ebbe luogo ad Aquila il 30 con -5°,7, il massimo a Palermo con 24°,7 il 25.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Le campagne procedono regolarmente. Bene le semine e le ortaglie. Si fattura l'olio, abbonda il pascolo. Desiderasi il freddo e l'asciutto.

Piemonte. — In ottimo stato sono i seminati. I lavori campestri sono quasi del tutto sospesi e le campagne sono in gran parte coperte dalla neve.

Lombardia. — Regolare è l'andamento delle campagne; bene i prati. Procedono alacramente i lavori campestri. Nel basso Mantovano il frumento è lievemente danneggiato dai vermi.

Veneto. — L'andamento delle campagne e dei lavori campestri procede bene. Bellissimi i frumenti.

Emilia. — Il frumento ed i prati sono di bell'aspetto. Desiderasi la neve od il tempo asciutto e freddo. Continuarono in generale regolarmente i lavori campestri.

Marche ed Umbria. — Si attende alacramente ai lavori campestri. Il frumento è rigoglioso. Si desidera il freddo e l'asciutto.

Toscana. — I grani sono nati regolarmente. I lavori campestri furono interrotti in causa della troppa umidità. Le olive hanno dato soddisfacente risultato.

Regione Meridionale Adriatica. — Utilissime furono le piogge cadute. I seminati sono tutti nati. Si fanno pochi lavori campestri in causa del terreno che è piuttosto umido.

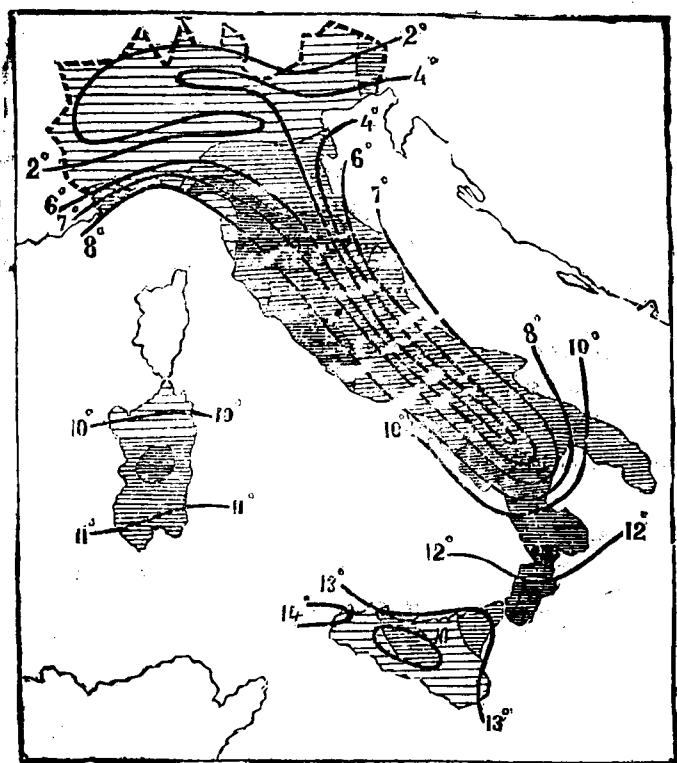
Regione Meridionale Mediterranea. — Tutte le coltivazioni sono promettenti. Abbondante il raccolto delle olive. Bene i pascoli. Chi desidera il bel tempo per poter riprendere i lavori campestri e chi ancora la pioggia.

Sicilia. — Le piogge hanno ristorato le campagne. Abbondanti gli ortaggi. I frumenti spuntano benissimo. Si zappano e si potano le viti.

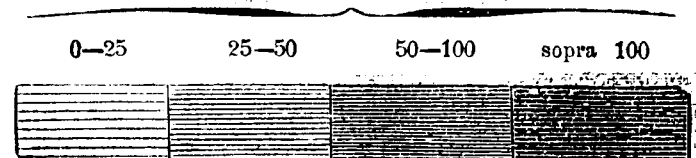
Sardegna. — La campagna si mostra bella. Abbondanti gli ortaggi.

RIEPILOGO. — Le piogge furono utilissime alla campagna, che si mostra di bello aspetto. Il frumento ovunque è rigoglioso. Il raccolto delle olive ha dato prodotto buono ed abbondante. Nelle regioni meridionali si desidera ancora un po' di pioggia, mentre altrove desiderasi il freddo e l'asciutto. I lavori campestri furono qua e là interrotti; ma sono a buon punto. Bene i poscoli e gli ortaggi.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE



MILLIMETRI



Per l'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario

G. FANTONI.

Per il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia

A. LUGLI.

TERZA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

DICEMBRE 1895

REGIONE I. — Liguria.

1. **Porto Maurizio.** — Il 28 sereno; misti il 21-23, 26, 27; coperti il 24, 25, 29-31; con pioggia il 24 e 25. — Le condizioni della campagna si mantennero invariate dalla decade precedente. — Continua il raccolto delle olive nella zona marittima. I prezzi però si mantennero piuttosto bassi quantunque il frutto in generale sia di buona qualità.

2. **Genova.** — Sereno il 28; piovosi il 21, 24, 25, 27 e gocce nel 31, gli altri giorni tutti coperti; predominarono i venti da N con qualche calma. Per quanto il tempo consente continuano i lavori di campo e la fattura dell'olio; le semine e le ortaglie bene, la campagna segue regolarmente il suo corso e desidera l'asciutto e il freddo di stagione.

BARGONE. — Temperatura media 6,9. Nebulosità 5,8. Giorni con pioggia il 23-25, 27 e 28 (mm. 101,6). Sereni il 22, 26, 29. Coperti il 23, 24, 27 e 31. Nebbia il 21-28; 30 e 31. — Atteso il tempo piovoso poco si è lavorato in campagna, seguita il raccolto

delle olive e si fa l'olio. Belli i frumenti. Si preparano i concimi per la prossima semina delle patate. Malattia nei piccoli suini e molte perdite di questi.

SAVONA. — Temperatura media 7,4. Nebulosità 6,0. Con pioggia la notte dal 20 al 21, il 24, 25, 27 e 31 (mm. 18,1); misti il 21, 23, 29 e 30; sereno il 22; coperti il 24, 25, 27 e 31. SE il 31.

3. **Massa.** — Nebbia umida, densa e bassa dal mattino del 31 alla mezzanotte.

BAGNONE. — Temperatura minima -2,9 (il 29), massima 12,3 (il 25), media 6,1. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia il 21, 23-25 e 27 (mm. 110,6). Brina il 22, 29 e 30. — Continua la raccolta delle olive e l'oleificazione. Stante la mite temperatura abbonda il pascolo ed i seminati sono rigogliosi. Si lamenta una grande mortalità nei giovani maiali, eccetto quelli che vennero importati dall'Emilia, a questo malore andarono soggetti anche alcuni maiali adulti.

REGIONE II. — Piemonte.

4. **Cuneo.** — Dopo varie vicende di neve, di piccole piogge e di bel tempo, il terreno è quasi scoperto. Nella popolazione agricola quiete generale, o meglio ozio completo.

FOSSANO. — Temperatura media 2,2. Nebulosità 6,6. Giorni con pioggia 2 (mm. 6,0). Nebbia il 27 e 28; brina il 26 e 31. Venti dominanti S SW. Temperatura relativamente elevata. Decade con poco gelo. La molta neve della scorsa decade non è ancora tutta fusa.

5. **Torino.** — Cielo vario con leggere brinate nei giorni 27 e 28. Pioggia il 21 e alla sera del 24 al 25.

CALUSO (Regia Scuola agraria). — Pioggia il 21 e 24. Nebbia il 28, 29 e 31; bello i giorni rimanenti. — Durante le giornate di bel tempo si sparse il letame ed i concimi chimici sui prati; si continuarono i lavori di terra, lo scalvo e l'abbattimento delle piante.

6. **Alessandria.**

NOVI LIGURE. — Temperatura media 2,3. Nebulosità 6,5. Giorni con pioggia il 21, 24 e 27 (mm. 32,4). Temperatura media 1°,7 superiore alla normale. Coperti 4, misti 7. Nebbia in tutta la decade, brina e gelo il 26. — La campagna è tuttora coperta da uno strato di neve di parecchi centimetri. In collina e nella parte esposta al sole comincia a scoprirsi.

TORTONA. — Temperatura media 2,2. Nebulosità 7,7. Giorni con pioggia 4 (mm. 26,0). Cielo coperto il 21, 24, 25, 27, 29 e 31; sereno il 28; vario il 22, 23, 26 ed il 28; gelo il 22, 27-30; nebbia fitta il 22. — Il terreno troppo inzuppato d'acqua ed in parte tuttora coperto dalla neve, ha fatto sospendere i lavori preparatori per le semine primaverili e le piantagioni delle viti. Si continua a scalvare alberi e siepi.

7. **Novara.** — Cielo nuvoloso. Vento dominante N. Pioggia leggera al principio della decade. Temperatura fredda fredda.

* **VARALLO SESIA.** — Temperatura minima 0,9, massima 5,6. Nebulosità 4,4. Pioggia il 21, 24, 25 e 30 (mm. 36,9). Tempo bello; nebbia fitta e insolita qui nella sera dell'ultimo giorno della decade e continua ancora densa. Temperatura relativamente mite.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA		
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	3,1	15,3	22	26	8,2	6,1	2	42,2
2	Genova	2,7	13,5	29	26	8,5	7,7	5	27,1
3	Massa	1,7	14,1	30	25	8,8	7,0	5	128,0
4	Cuneo	— 4,3	9,0	30	31	2,3	5,7	3	19,0
5	Torino	— 1,9	7,3	28	23	2,6	5,7	3	14,4
6	Alessandria
7	Novara	— 0,2	9,2	28	21	3,6	6,3	2	4,0

REGIONE III. — Lombardia.

8. Pavia.

VIGEVANO. — Temperatura media 2,3. Nebulosità 7,0. Pioggia il 21, 24 e 25 (mm. 26,1). Decade sempre nebbiosa con temperatura relativamente mite. Vento forte del 2° quadrante il 29. — Continuano in campagna lavori di interrimento e di scalvo; in ottimo stato sono i seminati e specialmente le marcite assai favorite dalla mite temperatura.

9. Milano. — Venti deboli e moderati del 3° e 2° quadrante; cielo quasi sempre coperto o nebbioso con pioggia il 21, 24 e 25. Clima assai umido e mite (gradi 2,3 sopra la media normale decadica). — Sempre regolare l'andamento delle campagne; ottima la condizione dei prati, si asciutti, che irrigui.

GALLARATE. — Temperatura media 2,8. Nebulosità 4,7. Pioggia il 24 (mm. 5,2); misti il 21, 23, 25, 28-31; sereni il 22, 26 e 27; coperto il 24.

LODI. — Pioggia in principio, giornate serene sulla fine della decade. Temperatura piuttosto mite. — Per la campagna nessuna novità importante in confronto alla decade precedente.

10. Como. — Con pioggia il 21, mattina e sera del 24; con brina il 22, 23, 28-31; con nebbia alta il 24 mattina, 27 e 29.

MERATE. — (*Collegio Dame Inglesi*). Temperatura minima — 2,7 (il 30), massima 8,2 (il 21), media 3,1. Nebulosità 6,0. Tre giorni con pioggia (mm. 14,0); nebbia il 21 e 31; brina il 29 e 30. — Scarso il lavoro ne' campi, si fanno concimazioni e lavori di sterro.

11. Sondrio.

12. Bergamo. — Giorni sereni 3; misti 6; coperti 2; con nebbia 11; con brina 3; con gelo 3.

CLUSONE. — Temperatura media 1,2. Un giorno con pioggia (mm. 8,0); sereni 2; misti 5; coperti 4; con nebbia 4.

TREVIGLIO. — Temperatura media 3,8. Un giorno con pioggia (millimetri 9,0).

13. Brescia.

BARBARANO. — Temperatura media 4,9. Due giorni con pioggia (mm. 28,3); coperti 2; misti 5; sereni 4. La seconda metà della decade con brina, gli ultimi tre giorni con gelo. — La mitezza della temperatura lascia proseguire i lavori ai terreni, delle viti e nei boschi.

DESENZANO. — Temperatura media 4,0. Nebulosità 5,7. Pioggia il 24 e 25 (mm. 10,6). La temperatura relativamente mite si abbassò sensibilmente negli ultimi giorni. Decade secca. — Si procedono alacremente i lavori nelle campagne.

GAINO TOSCOLANO. — Temperatura media 9,9. Giorni con pioggia 2 (mm. 11,5); sereni il 26 e 31; coperti il 21 e 25; misti gli altri. Comincia il freddo, il 30 si notò — 2°, 7. — Il reddito dell'olio è scarso.

GARDONE RIVIERA. — Temperatura media 5,3. Nebulosità 6,3. Un giorno con pioggia (mm. 9,3); sereni 2; misti 6; coperti 3.

RONCHI DI SALÒ. — Temperatura media 1,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 13,0). — Decade favorevole a tutti i lavori della stagione. Scarsi furono i raccolti del vino, dell'olio e della frutta.

VILLA DI SALÒ. — Temperatura media 2,7. Pioggia il 24 e 25 (mm. 11,0). Il resto della decade tempo tendente al sereno con poche giornate miste e nella massima parte con forti brinate. — Il contadino poco può attendere ora alla campagna ed a preferenza prepara nelle case il legname per le viti. Belli i frumenti.

14. Cremona.

15. Mantova. — Pioggia il 21, 24 e 25. — Continua la pulitura dei fossi nelle risaie. In qualche parte della provincia, cioè nel basso Mantovano, il frumento è lievemente danneggiato dai vermi.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA		
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	
9	Milano	— 0,8	7,1	30	21.26	3,2	8,1	3	24,7
10	Como	— 1,6	8,2	28	21	3,8	3,6	2	12,0
11	Sondrio	— 2,7	7,0	30	23.24	1,7	3,5	2	3,8
12	Bergamo	— 3,0	8,7	30	22	3,4	5,4	2	11,5
13	Brescia
14	Cremona

TERZA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

DICEMBRE 1895

REGIONE IV. — Veneto.

16. Verona. — La temperatura, prima abbastanza mite, alla fine discese fino a 3°,4 sotto lo zero. — In campagna nulla di nuovo.

17. Vicenza. — Tempo variabile scioccoso; il 21, 24 e 25 con pioggerelle; dal 21 al 27 nebbia or fitta or rara, con temperatura mite; il 29-31 notevole abbassamento di temperatura, con forte brinate e gelo. — L'andamento della campagna e dei lavori campestri procede regolarmente bene.

18. Belluno. — Giorni misti 6, coperti 5, con nebbia 4, con gelo 6, con brina 1, con vento forte 1. Vento dominante SW.

LONGARONE. — Temperatura minima — 6,7 (il 29), massima 7,3 (il 21), media 1,5. Nebulosità 5,5. Pioggia dal 22 al 25 (mm. 13,0). Due giorni sereni, 5 misti e 4 coperti; nebbia il 25; brina il 27, 28 e 31. Venti boreali freschi e forti il 21, 24, 26, 29 e 30. — Segue la concimazione dei prati e il raccattare di foglia da strame; nè punto smessa è la spedizione a carrettate di vitelli al basso.

19. Udine. — Sereno il 28, coperto il 24 e misti tutti gli altri; pioggia il 21, 22, 24 e 25; nebbia leggera il mattino del 27; gelo il 28-31.

PALMANOVA. — Temperatura media 5,1. Pioggia il 21, 23, e 24 (mm. 47,2). Sereni il 28-30; misti il 21, 22, 26, 27 e 31; coperti gli altri; nebbia il 23, 24 e 26; gelo e brina il 28-31.

POZZUOLO (R. Scuola agraria). — Nebulosità 6,0. Pioggia il 22, 24 e 25 (millimetri 33,0). Venti forti di Nord-Est il 23 e 29; sereni gli ultimi giorni e nebbiosi i primi sette; ghiaccio

cio il 29-31. — Belli sinora i frumenti. Desiderasi che continui il tempo bello e freddo.

20. Treviso. — Decade mista, con dominio dei venti di W e di E deboli. Pioggia leggera il 21, 24 e forte il 25; gelo il 28-31; brina il 30 e 31. — Lo stato delle campagne è soddisfacente: bellissimi i frumenti. Proseguono i lavori.

21. Venezia.

SAN DONÀ DI PIAVE. — Temperatura media 5,3. Nebulosità 6,5. Due giorni con pioggia (mm. 22,5). Vario; fitta nebbia il 22, 23 e 26; abbastanza bello dal 27 al 31. — I lavori in campagna procedettero bene ed ininterrotti.

22. Padova. — Sereno il 28; misti il 22, 27, 29 e 31; nuvolosi gli altri giorni della decade; piogge il 21, 24 e 25; gelato o brinate nei tre ultimi giorni. Venti dominanti N.

23. Rovigo.

*** CRESPINO.** — Temperatura media 4,1. Nebulosità 8,4. Quattro giorni con pioggia (mm. 36,9). Nebbia fitta il 22-27 e 31; vento forte il 28; brina e gelo il 29-31. — Si fanno lavori di terra, si escavano alberi e si arano le terre.

STIENTA. — Temperatura minima 1,3; massima 5,6. Tre giorni con pioggia (mm. 15,8). Sereni il 26, 28 e 29; misti il 22, 23 e 30; coperti il 21, 24, 25, 27 e 31; nebbie più o meno fitte con piogge nella prima pentade; gelo e brinate alla mattina nella seconda. Vento dominante NE debole. — Le piogge fecero sospendere i lavori di terra e di concimazione. Belli tutti i seminati.

REGIONE V. — Emilia.

24. Piacenza. — Pioggia il 21, con neve sulle colline; pioggerelle il 24 e 25; nebbiosi il 22, 24, 26, 27 e 30. E abbastanza forte il 28; brinate intense il 29-31. — Nella seconda pentade si è trasportato il concime nei prati; questi ed il frumento sono di bell'aspetto, ma si desidera il freddo e qualche nevicata.

PONTENURE. — Pioggia il 21 e 25; nebbia folta il 22 e 27; pioggerella il 24; vento forte il 28; brina il 31, forte il 29 e 30.

— In campagna lavori soliti: vangatura, scalvo di piante, taglio di siepi e trasporti di letami interrotti dalla pioggia nella prima pentade e tosto ripresi nella seconda. Seminati sempre belli, ma aventi però bisogno o di neve o tempo freddo asciutto. È desiderato il ghiaccio per riempire le ghiacciaie. Leggero aumento nei prezzi dei bovini grassi; sempre deprezzati i suini e pressochè invariati i cereali e foraggi. Stagione eccezionalmente favorevole ai lavori di campagna. Clima piuttosto autunnale che invernale.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA		
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	— 0,4	8,2	29	21	1,7	5,0	3	21,2
16	Verona	— 3,4	13,0	30	21	4,7	8,1	2	9,0
17	Vicenza	— 3,1	10,2	30	21	3,4	6,5	3	20,3
18	Belluno	— 4,9	7,5	29	23	0,8	8,0	3	16,1
19	Udine	— 3,2	10,4	29	30	4,4	6,2	4	46,4
20	Treviso	— 2,0	10,0	30	21	4,9	7,0	3	17,7
21	Venezia	— 1,9	10,3	29	21	5,1	7,0	3	20,8

TERZA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

DICEMBRE 1895

25. Parma. — Giorno, in genere, sereno il 28; misti, con prevalenza del nuvolo, il 22, 26; coperti gli altri, con gelo il 30. — I frumenti sono bellissimi, e le brine degli ultimi giorni della decade hanno allontanato il pericolo dell'invasione del verme. La stagione ha permesso di condurre a termine i lavori in ritardo.

BORGOTARO. — Temperatura media 2,7. Giorni con pioggia 4 (mm. 70,0); sereni 3, misti 2 e coperti 6. — Impedito ogni lavoro campestre, e per la neve copriente la terra e per l'eccesso d'acqua di cui è saturo il suolo. Brina e gelo negli ultimi giorni.

RAGAZZOLA. — Temperatura media 3,3. Tre giorni con pioggia (mm. 25,0); sereni 2, misti 6 e coperti 3. — S'incomincia a tagliare le siepi a metà altezza.

26. * Reggio nell'Emilia (R. Scuola Zootecnica).

CORREGGIO. — Temperatura minima — 2,1, massima 7,7, media 3,6. Nebulosità 7,0. Pioggia il 21, 24 e 25 (mm. 40,4). Fitta nebbia il 22, 24 e 27 e fittissima in ispecial modo sulla campagna. Decade eccezionalmente umida e nebbiosa.

MAROLA. — Nebbia fitta la mattina del 21, il meriggio e la sera del 24, il pomeriggio del 25 e 27 compresa la sera, e la mattina del 28; gelo il 23, 29 e tutto il 31; grossa brinata il 23 e 30. Decade variata e in generale assai soddisfacente. Sette giorni coperti, 2 sereni e 1 misto. — Le campagne sono tutte scoperte: solo nei luoghi dove il sole poco penetra rimane qualche po' di neve. Si sono concimati i prati nel principio di questa decade e molti altri lavori campestri, già interrotti, per la cattiva stagione, sono stati ripresi e procedono alacremente; decade più fredda del solito sul finire.

27. Modena. — Nebbia in tutta la decade, spesso estesa a tutto il territorio e per tutto il giorno; fitta e bassa per lo più nella sera. Pioggia il 21 dalle 5,55 alle 15,20, e minutissima dalle 17,25 alle 17,35; il 23 minuta, ad intervalli accompagnata da fruscoli di neve, dalle 21 alla mezzanotte; il 24 dalle 0,0 alle 6,45, dalle 9,45 alle 12,55 e dalle 17,50 alle 5 del 25; dalle 7,30 alle 10,10 del 25 e dalle 2 alle 3 del 26. Gocce alle 11,45 e alle 12,20 del 27 e alle 9,55 del 31. Brina e gelo il 29-31; forte W e NW dalle 8 alle 14 del 21 e forte E e NE dalle 12 alle 16 del 28. Venti del 1° e 4° quadrante, predominante l'W. Forte abbassamento di temperatura negli ultimi cinque giorni; media però della decade sopra normale di 1°,8.

*** MIRANDOLA.** — Temperatura media 3,3, Nebulosità 8,0. Tre giorni con pioggia (mm. 43,0). Piovosi i primi quattro giorni della decade e nebbiosi gli altri. La temperatura fu superiore alla normale e nei giorni 26 e 27 raggiunse gradi 7,8. Nelle notti del 29-31 si ebbe brina e gelo e il 29 il termometro segnò nella notte — 3°,6, minima di tutta la decade.

SESTOLA. — Temperatura media 1,7. Nebulosità 5,7. Pioggia il 21 e 26 (mm. 42,5). Cielo sereno il 26; bello il 22, 28 e 31; nuvoloso il 23, 29 e 30; coperto il 21, 24, 25 e 27; con pioggia e neve il 27 (neve cm. 2,5; fusa mm. 2,0). Nebbia bassa il 21, 24, 25 e 27. Venti leggieri del 1°, 2° e 4° quadrante, con prevalenza del SE e NW, e vento forte da SE e SW nella notte 24-25, da SE e NW durante il giorno seguente e da SE e NW la sera del 31. La temperatura, mite nel 21, è andata gradatamente crescendo fino al 25, in cui avvenne la massima di 10°,0; scese dipoi rapidamente fino al 29, con freddo sensibilissimo il 28 e 29, in cui seguì la minima di — 6°,3, risalendo ancora rapidamente il 30 e più il 31. In complesso clima umido e caldo, con la temperatura di gradi 2,1 sopra la media. — La neve è quasi totalmente sparita fin quassù. I frumenti son belli e prosperosi.

28. Ferrara. — Sereno il 28, quasi sereno il 26, sereno-nuvolo il 22, nuvolo-sereno il 29 o nuvolo gli altri giorni. Pioggia varia la notte 20-31, il mattino e la sera del 21 e la notte 21-22; pioggiarella e gocce miste a nevischio la sera del 23; pioggia ordinaria o leggiera la notte 23-24 e il 24, grossa la notte 24-25, leggera od ordinaria il mattino del 25; nebbia leggera tutti i giorni, salvo il 28; brina il 29 e 30; gelo il 28-31. Venti dominanti SW, N ed W nella prima pentade; NE nella seconda, deboli o moderati; W sentito il pomeriggio del 21; NE sentito la sera del 27 e forte il 28. — Le condizioni del frumento si conservano ancora buone: ad onta della stagione assai mite, non è danneggiato dai vermi. Si bramerebbe freddo asciutto che purgasse i terreni per seminare la canapa.

*** ARGENTA.** — Temperatura media 4,4. Nebulosità 7,0. Pioggia il 21, 24, 25 e 27 (mm. 66,0); nebbia tutti i giorni ad eccezione del 21, 24, 25 e 28; brina il 29-31. — I lavori campestri sono a buon porto, ma in massima parte stazionari per la stagione poco favorevole.

29. Bologna. — Nebbia quasi continua; pioggia il 21, 22, 24-28; ghiaccio il 23-31; brina il 30. — Il frumento appare ad ogni giorno sempre più florido, poichè coi freddi e colle nevi non sono apparsi nè bruchi, nè altri parassiti. I terreni per la canapa sono

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	— 3,0	11,1	29.30	22	3,9	7,5	3	24,7
23	Rovigo
24	Piacenza	— 2,7	6,6	29.30	26	1,7	7,3	3	23,6
25	Parma	— 1,9	7,1	30	22	2,9	8,3	7	38,1
26	Reggio nell'Emilia
27	Modena	— 3,3	8,6	29	22	3,2	7,3	5	23,8
28	Ferrara	— 2,3	8,5	29.30	22	3,2	7,6	4	20,3

TERZA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

DICEMBRE 1895

stati del tutto ravagliati, e più innanzi si faranno le vangature da alcuni già incominciate, contro, forse, il buon criterio agricolo. Ora si stanno facendo le potature nei frutteti colla speranza di migliorarli. Nei foraggi, finalmente, si nota una certa calma, dovuta alla poca ricerca ed all'abbondanza generale.

CASTELFRANCO. — Nebulosità 7,4. Giorni con pioggia 5 (millimetri 34,6). Vento moderato NW il 25 e 26, moderato W il 27, forte N il 23; brina il 29 e 31; nebbia il 22-24 e 27. — Sempre belli e rigogliosi i frumenti favoriti dalla mite temperatura. I lavori campestri, causa la troppa umidità, sono sempre sospesi, perciò se viene il bel tempo si riprenderanno subito. Si desidera

un po' di gelo, che tornerebbe di grande vantaggio per sciogliere i terreni arati in ritardo.

30. Ravenna. — Nebbia tutta la giornata del 24, nelle mattine del 25 e 27, nella sera del 26. Brina il 29, brina e gelo il 30.

31. Forlì.

CESENA. — Temperatura media 5,5. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 19,8). Temperatura diminuita, il 30 si ebbe un minimo di $-0^{\circ},2$. — I lavori di campagna sono sospesi, si compiono ad intervalli i lavori di bonifica.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

32. Pesaro. — Cielo vario il 26 e 28; coperto o quasi coperto negli altri 9 della decade. Pioggie leggere il 21, 23, 24, 26 e 27; abbondante il 25; piovigginoso il 23; leggiera gelata il 31; nebbioso più o meno il 23, 24, 26, 27, 30 e 31. Venti forti del 1° quadrante il 28. Gelate il 30 e 31. — I frumenti ceppano bene. Continuano i lavori e scassi per le nuove piantagioni.

URBINO. — Pioggia il 21, 22, 25-27. Vento forte nella notte dal 24 al 25. Neve ai monti il 25; frequenti nebbie al basso. Gelo nella notte dal 28 al 29.

33. Ancona. — Pioggia il 21, 22, 24-27 e 31.

FABRIANO. — Temperatura media 7,8. Nebulosità 7,9. Con pioggia il 21, 22, 25-28 e 31; il 28 anche leggiera nevicata (mm. 66,3). Vento NW il 21-26; N il 27-31.

IESI. — Temperatura media 7,1. Con pioggia il 21-24, 26-27 (mm. 53,0). Il 22, 23, 29-31 nebbia al mattino. — Incomincia la mattazione dei suini. Si abbattano alberi e si rigovernano le chiuse dei corsi d'acqua.

MONTECAROTTO. — Temperatura media 5,5. Nebulosità 9,3. Pioggia il 21, 22, 25-27 (mm. 84,7). Nebbia a sera il 27. — La campagna trovasi in buonissime condizioni.

34. CAMERINO (Macerata). — Pioggia il 21, 22, 26 e 27. — Du-

rante la decade nessun lavoro di terra si è potuto eseguire, perchè questa è stata sempre imbevuta di acqua. Il frumento si mostra sempre in apparenza bellissimo e si svolge assai vigoroso.

MACERATA. — Temperatura media 8,7. Nebulosità 8,0. Con pioggia il 21, 26 e 27 (mm. 3,7). — Tutto va regolarmente, però speransi i freddi e le nevi.

POTENZA PICENA. — Temperatura media 8,3. Giorni con pioggia 3 (mm. 32,0). Il 25 dalle ore 19 alle 21 nebbia fittissima, e dalle 21 alle 22 gragnuola mista ad acqua minuta. Vento predominante N-NW. — Si è continuato l'atterramento di piante, ed il taglio e la vangatura delle siepi. Si scapezzano le piante dolci. In qualche punto si è ultimata la preparazione del terreno per la piantagione del maiz. Per la campagna sarebbe necessario freddo maggiore.

35. Ascoli Piceno.

MONTERUBBIANO. — Temperatura minima 3,2, massima 7,9. Con pioggia il 24, 26-30 (mm. 36,0). — Le condizioni meteoriche impedirono i lavori agrari che sono alquanto arretrati.

TORRE SAN PATRIZIO. — Temperatura media 6,2. Nebulosità 7,5. Con pioggia il 21 e 27 (mm. 42,4); misti 5; coperti 6. Venti predominanti di S. — Procedesi alla mattazione dei suini, il prezzo dei quali si mantiene bassissimo. Continuasi la confezione dell'olio d'oliva. Gli altri lavori agricoli, causa la stagione, si mantengono sospesi.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADECHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	-3,5	9,1	30 22	3,0	7,0	7	37,8
30	Ravenna	-3,8	12,1	30 22	4,4	7,1	5	34,5
31	Forlì	-1,4	9,8	29 22.23	4,3	6,6	6	39,0
32	Pesaro	-2,4	12,4	30 23	5,5	8,7	6	54,2
	Urbino	-2,8	12,8	30 24.25	5,7	9,5	5	123,0
33	Ancona	1,2	12,4	30 25	7,4	7,8	7	45,0
34	Camerino	-4,5	13,0	30 25	4,6	10,0	4	40,1

TERZA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

DICEMBRE 1895

36. Perugia.

POGGIO MIRTETO. — Temperatura media 8,5. Nebulosità 5,4. Con pioggia il 21, 23, 26 e 27 (mm. 74,0); sereno il 28, incompiuto il 22, misti il 21, 23, 24, 26, 29-31; coperti il 25 e 27. Con brina il 22 e 30; gelo il 29 e 30; nebbia il 22 e 31. — Tutto

continua come nella passata decade; solo la raccolta delle olive fu più favorita.

TODI (*Regia Scuola pratica di Agricoltura*). — Temperatura minima 3,4; massima 8,3. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 28,3).

REGIONE VII. — Toscana.

37. Lucca. — Le condizioni della campagna continuano normali. Il grano è nato regolarmente.

il 21 23, 25, 27, 29-31. Neve sui monti il 28; brina il 29 e 30; gelo il 30; nebbia il 21 e 31. Vento forte il 27-29, dominante SE il 21.

38. Pisa. — Cielo coperto e piovoso con temperatura abbastanza mite. Vento moderato il 28, brina forte il 29 e 30. Lo stato della campagna è assai soddisfacente.

PRATO. — Temperatura media 6,4. Nebulosità 7,5. Giorni con pioggia 7 (mm. 78,7.) Vento dominante W. Gelo il 29 e 30. — Seguivano i lavori per l'estrazione dell'olio dalle olive, le quali danno prodotto di buona qualità, ma non troppo copioso. Gli altri lavori campestri sono sospesi.

PONTEDERA. — Temperatura minima 5,4, massima 10,5. Nebulosità 8,0. Con pioggia il 21, 23-27 e 31 (mm. 67,0). Decade coperta, meno il 28 sereno e il 26, 29 e 30 misti. Forte N il 28; nebbia il 21 e 22; temporale nella notte del 26. — La molta e continua pioggia caduta ha fatto sospendere i lavori campestri. Si desidera tempo buono e freddo.

41. Arezzo. — Nebbia il 21-24, 27, 30 e 31. Neve il 26. — Nelle colline e nei poggi i coloni sono dietro a far l'olio. Nelle ore calde qualche colono pota le viti e si procede alla vangatura.

39. Livorno.

40. Firenze. — Vento forte di N il 28. Gelo e brina il 30. Nebbia il 21, 23, 30 e 31. Temporale con pioggia nella notte del 25. — Continua la raccolta delle olive e l'estrazione dell'olio. I lavori del terreno sono sospesi da più giorni a cagione dell'umido. Si desidera stagione fredda e asciutta.

CORTONA. — Temperatura media 6,2. Nebulosità 7,9. Giorni con pioggia 4 (mm. 131,0). Verso le 16 del 28 vi fu un tentativo di neve; e il 30 forte brinata. — La campagna s'avanza bene favorita dalla temperatura piuttosto bassa, specialmente verso la fine della decade. Le olive in costa ed in piano hanno dato buono e sufficiente risultato.

PISTOIA. — Temperatura media 6,7. Nebulosità 8,3. Con pioggia il 21-27 e 31 (mm. 110,8); sereno il 28; misti il 22 e 26; coperti

42. Siena. — Temporale il 25 dalle 11,3 alle 14 con pioggia forte. Gelo il 29 e 30.

REGIONE VIII. — Lazio.

44. Roma. — Pioggia nel mattino del 21, ad intervalli nel 25, nella notte dal 25 al 26, ad intervalli nel 27 e nella sera del 31; gocce nella sera del 24. Cielo coperto il 23-25, 27, 29 e 31; assai nuvoloso il 21; semi-nuvoloso nel 26 e 30; alquanto nuvo-

loso il 22 e 28. Predominarono i venti di N e S; il 28 N fortissimo.

MONTE CAVO. — Temperatura minima — 2,4 (il 29); massima 9,2

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno
36	Perugia
37	Lucca	— 1,1	15,2	29 25	6,5	7,6	7	96,9
38	Pisa	— 2,5	15,0	30 25	10,0	7,6	8	70,6
39	Livorno	0,0	16,0	30 25	8,3	7,0	8	119,5
40	Firenze	— 2,2	14,0	30 25	6,5	8,4	6	108,0
41	Arezzo	— 3,5	13,8	30 25	5,3	8,0	6	96,9

TERZA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

DICEMBRE 1895

(il 25); media 4,4. Nebulosità 6,5. Pioggia il 21, 22, 25, 26 e 31; (mm. 60,6); nessuna giornata serena. Nebbia fitta il 25-27 e 31. Poca neve nella mattina del 27. Brina il 30. Venti di varia provenienza ed intensità, con debole prevalenza di S abbastanza forte il 25 e 26 che furono pessime giornate.

VELLETRI. — Temperatura minima 2,8 (il 29); massima 13,1 (il 26); media 8,3. Nebulosità 6,0. Con pioggia il 21, 25-27 e 31 (mm. 84,7); temporale lontano il 21, 25-27; nebbia fitta il 25; gelo leggerissimo in campagna il 30 e 31; sereno il 22; coperti il 25, 27 e 31; variabili gli altri.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

45. * Teramo.

ALANNO. — Con pioggia il 21, 22, 27 e 28 (mm. 35,5). Misto in tutta la decade. Il 26 venticello di SW; vento forte SW il 27; moderato il 28. Nebbia fitta il 27.

46. Chieti. — Il 24 e 30 sereni; il 25 vento forte tutto il dì; il 27 e 28 pioggia e il 29, dalle ore 9 alle 14, nevischio. Spirarono i venti del 1°, 3° e 4° quadrante. Il 29-31 gelo al mattino.

SCEBNI. — Temperatura media 8,2. Nebulosità 6,2. Giorni con pioggia 2. Venti forti, e qualche po' di ghiaccio. — Lavori sospesi; frumenti in bello aspetto; olive quasi tutte raccolte; comincia la potatura.

47. Aquila. — Sereno il 25; misti il 23, 24, 26, 28 e 29; coperti il 21, 22, 25, 27 e 31. Il 24 nebbia rara al mattino; il 24, 29, 30 e 31 brina; il 29, 30 e 31 gelo.

AVEZZANO. — Temperatura minima — 6,0 (il 30); massima 11,3 (il 25); media 3,8. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 31,7). Il 28 vento di SE nelle ore ant. e fortissimo NE in quelle pomeridiane. — Lo stato della campagna è normale.

48. AGNONE (Campobasso). — La raccolta delle olive è terminata, ma il prodotto è stato scarso e di mediocre qualità.

CANTALUPO NEL SANNIO. — Bel tempo i primi 4 giorni; piovigginoso il 25; coperti il 29-31. Neve sulle colline il 27 e 28. — L'annata si chiude tristamente, essendo stato nullo il raccolto delle uve e delle ghiande; mediocre quello del grano e cattivo

quello del maiz. È deplorabile la condizione della classe agricola.

49. Foggia.

50. Bari. — Sono terminate le seminagioni e la scarsa raccolta delle olive. Si ritiene da tutti utilissima l'acqua caduta.

RUVO DI PUGLIA. — Temperatura media 7,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 40,0); sereni 2, misti 6 e coperti 2. Venti dominanti W e NE, fortissimo nella notte del 28, con gran pioggia; forte gelo il 29 e 30. — La pioggia caduta a sufficienza ha fatto nascere tutti i seminati. Mancano tuttora i pascoli agli armenti, nei quali si deplora la mortalità ed il poco prodotto. Si eseguiscano pochi lavori a causa del tempo e degli scarsi mezzi di cui si dispone.

51. Lecce. — Decade in generale con cielo coperto. Pioggia il 21, 26-28 e 31. Rugiada e brina il 24, 29, 30 e 31.

MOTTOLA. — Temperatura minima 0,0 (il 31); massima 13,1 (il 26); media 6,1. Giorni con pioggia 3 (mm. 49,1); con brina 5, con nebbia 2. Domina N vario. — La pioggia è stata d'oro per la campagna. I frumenti e l'avena sono nati bene; abbisogna però altra pioggia per gli alberi. Si colgono le olive.

TARANTO. — Temperatura minima 3,0 (il 29); massima 17,0 (il 19); media 10,2. Nebulosità 7,3. Giorni con pioggia 2 (mm. 52,0); sereni il 22 e 24; coperti il 23, 25-28 e 30. Dalle sera del 26 (ore 17) alle 12 del 27 pioggia diretta continuata (mm. 46,0), con uragano da ENE nella notte e nella giornata del 27; poi temperatura abbassata e vento da N.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	— 2,0	12,9	29.30	25	5,7	7,0	5	49,0
44	Roma	— 0,8	15,0	30	25	7,7	6,8	5	51,9
45	Teramo	— 2,1	13,0	30	24	6,8	8,1	4	34,3
46	Chieti	— 5,8	17,8	30	25	5,7	5,0	4	79,0
47	Aquila	— 5,7	13,5	30	25	3,6	6,0	5	31,5
48	Agnone	— 7,2	12,5	30	26	3,1	6,0	5	32,9
49	Foggia

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

52. Caserta. — Cielo coperto, venti del 1° quadrante, temperatura sensibilmente diminuita tra il 29 e il 31. Rugiada dal 22 al 25 e nel 31, qualche brinata e piogge. — L'abbassamento di temperatura giova ai cereali. Tutte le coltivazioni sono promettenti; si desidera il bel tempo per poter riprendere i lavori campestri.

PIEDIMONTE D'ALIFE (*R. Scuola pratica di Agricoltura*). — Temperatura minima — 2,6 (il 30), massima 17,6 (il 21), media 8,3. Nebulosità 6,2. Giorni con pioggia 4 (mm. 41,9).

* **53. Napoli.** — Sempre nuvoloso, con pioggia nei giorni 21, 26-28. La temperatura subì rapide escursioni. I venti dominanti furono quelli di NNE piuttosto forti nei giorni 27 e 28.

PORTICI. — Temperatura media 9,7. Nebulosità 5,4. Pioggia il 21, 26-28 (mm. 37,0). Cielo sereno il 22 e 30, coperto il 27 e 31, misto negli altri. Vento leggero del 1° quadrante, fortissimo il 28. Temperatura in diminuzione in modo sensibile. — In campagna tutto procede bene. L'acqua caduta, quantunque poca per le piante arboree, pure ha portato vantaggio alle piante erbacee. Il gelo avvenuto è stato favorevole alle graminacee. Si potano le viti, si piantano alberi fruttiferi. Si zappa per le fave tardive. Prosperano bene le fave da baccelli primaticce. Si desidera ancora l'acqua per immagazzinarla nelle viscere della terra.

POZZUOLI. — Temperatura media 11,3. Nebulosità 6,4. Giorni con pioggia 4 (mm. 20,5). Bassa temperatura il 23 e 29 con 2°,0 e 3°,0 sopra zero, minima tutto il resto. — Le operazioni di campagna proseguono regolarmente.

TORRE DEL GRECO. — Temperatura media 9,9. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 16,8). Vento forte di NW e NE il 27 e 28.

* **54. Benevento.** — Piogge nei giorni 21, 26 e 28. Cielo sereno solo il 30, misto il 23-25. Venti moderati del 3° quadrante

dal 21 al 27, 30 e 31; del 1° quadrante il 23 e 29. Nebbia il 21-24. Brinate il 30 e 31. — Sospeso ogni lavoro campestre.

GUARDIA SANFRAMONDI. — Temperatura minima 4,8, massima 12,0. Pioggia il 21, 26-28 e 31 (mm. 46,0). Decade mista. Il 28 e seguenti forte abbassamento di temperatura. Il minimo di 8,5 il giorno precedente, scende a 1,0. Venti dominanti di NW. — Continua abbondante il raccolto delle olive.

MORCONE. — Temperatura minima 0,3 massima 9,1. Nebulosità 7,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 24,0). — Buone le condizioni della campagna. È terminata la raccolta delle olive; si fa l'olio.

55. Avellino. — Brina il 23, 24, e 30. Gelo il 29 e 31. Giorni sereni 2, piovosi 5, piovigginosi 2. Vento fortissimo di NNE il 28, raggiungente la velocità di 54 Km. all'ora. — I lavori all'aperto sospesi. Il grano va sempre bene.

ARIANO. — Temperatura minima 2,0, massima 6,8. Giorni con pioggia quattro (millimetri 27,2), sereni il 22-24 e 30, misti il 25 e 26, coperti il 21, 27-29 e 31. Brina il 29-31. — Continua la molitura delle olive con ottimo prodotto. I suini mattati in questa decade sono stati numerosi. I lavori di campagna sono stati parzialmente sospesi.

SANT'ANGELO LE' LOMBARDI. — Temperatura minima 0,0 (il 29), massima 8,1 (il 23), media 3,4. Nebulosità 8,0. Pioggia il 26-28 (mm. 13,1). Brina il 22-24. Vento fortissimo di SW il 27 e 28. — Le piogge avute hanno giovato moltissimo alla campagna. Alacremente si termina la semina dei cereali, che causa la siccità non si può fare. Il grano già seminato mostrasi bello.

ZUNGOLI. — Temperatura minima 2,4, massima 11,1. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 6 (mm. 56,8), misti 4, coperti 7. SW dal 21 al 27; NE forte il 28 e 29. Nel 30 e 31 il NE si alternò col SW. Vi fu gelo il 24 e 25, nonchè dal 28 al 30. Si ebbe grande depressione termometrica negli altri 4 giorni. — Ad onta del tempo

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari	2,1	16,4	31	25	9,1	7,1	5	51,2
51	Lecce	3,5	16,7	30.31	26	10,4	6,8	5	49,7
52	Caserta	1,3	16,4	30	25	8,4	5,2	5	39,8
53	Napoli	1,5	15,1	30	25	10,1	5,9	4	32,2
54	Benevento	— 1,4	17,0	31	25	6,5	7,2	4	36,0
55	Avellino	— 3,3	14,0	31	25	6,0	6,0	7	42,0
56	Salerno	3,0	16,3	30.31	25	9,8	6,3	5	47,5

TERZA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

DICEMBRE 1895

poco opportuno, cioè a causa del gelo, il lavoro delle maggesi è proceduto abbastanza regolarmente. Si confeziona l'olio, ma non con molta alacrità, perchè si ha il sistema riprovevolissimo di attendere prima che le olive fermentino, in vista del pregiudizio invalso da tempo, che a tal modo si possa avere molto olio. Per altro è a dirsi che il prodotto è piuttosto abbondante e l'olio che si è ottenuto sin ora è di ottima qualità. I prati sono ancora aridi. Il grano germoglia bene.

56. Salerno. — Cielo generalmente nuvoloso con pioggia nei di 21, 22, 25, 26 e 28. Vento dominante di ENE.

EBOLI (R. Scuola di Agricoltura). — Temperatura media 10,6. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 6 (mm. 65,5). — Il frumento prospera bene. Si potano le viti. È attivo il lavoro degli oleifici per la caduta abbondante di olive avvenuta nella decade scorsa.

NOCERA INFERIORE. — Temperatura minima 5,9, massima 13,0. Pioggia il 21, 22, 26 e 27 (mm. 44,5). Giorni sereni 3, misti 4, coperti 4. Il 28 vento impetuoso di NNE. Il 29 forte brinata. — Campagna sempre soddisfacente. La potatura è quasi ultimata. Le ortaglie sono ottime, come pure i pascoli.

57. Potenza. — Sono impediti tutti i lavori di campagna per l'abbassamento di temperatura, dal quale sono rimasti danneggiati tutti gli ortaggi.

MONTEMURRO. — Temperatura media 5,7. Nebulosità 6,6. Giorni con pioggia 5 (mm. 63,9). Poca neve e NE forte il 28. Gelo il 29-31. Brina e nebbia alta piovigginosa il 31. — La campagna procede bene. Si attende alla potatura delle viti ed allo scasso del terreno per la piantagione di nuove vigne.

PICERNO. — Temperatura minima — 2,2 (il 31), massima 13,5 (il 25), media 4,7. Nebulosità 5,1. Giorni con pioggia 6 (mm. 57,2). Pioggia torrenziale il 27 (mm. 46,3), minuta, fitta negli altri. Decade mista con predominio dei venti di N e W. Brina il 31. Gelo il 29 e 30. — È incominciato il raccolto delle olive. La campagna,

in seguito alle piogge cadute, si presenta bene. I grani hanno germogliato ottimamente.

POMARICO. — Temperatura minima 0,4 (il 27), massima 13,8 (il 26), media 7,5. Nebulosità 6,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 34,1). Venti predominanti del 3° e 4° quadrante. Cielo coperto il 27-29, sereno il 22, vario il resto. Nebbia il 25-27. Neve sui monti il 22 e 29. Brina il 24 e 31. Gelo il 29. — La pioggia di questa decade è riuscita utilissima alle campagne. Sono già in corso i lavori di zappatura dei vigneti.

TEANA. — Temperatura minima 5,4, massima 13,6. Giorni con pioggia 5 (mm. 80,3), misti 8, coperti 3. Neve il 21 e 23. Temporale il 27. Vento forte il 31. Decade piovosa. — I seminati sono nati in ogni punto. I frantoi agiscono: ottima l'oliva.

58. Cosenza.

*** CASTROVILLARI.** — Temperatura media 6,5. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 59,0). Tempo vario con venti di W e N. Molta pioggia. — Lo stato della campagna è soddisfacente. La semina dei grani va eseguendosi prosperamente. Le olive sono in piena raccolta e molitura e danno un buon prodotto d'olio. I lavori campestri vanno bene a sufficienza.

59. TROPEA (Catanzaro). — Giorni sereni 1, misti 5, coperti 5. Venti dominanti WSW e WNW.

TIRIOLO. — Temperatura minima — 5,0 (il 30), massima 15,0 (il 26), media 5,3. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 7 (mm. 108,0). Vento dominante W e NW. — Le piogge costringono a sospendere i lavori di campagna. Le olive si mantengono sempre bene grazie alla bassa temperatura.

60. Reggio Calabria.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA		
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	— 3,1	12,1	29	25	4,2	9,0	3	31,6
58	Cosenza
59	Tropea	7,6	17,7	30	26	12,2	6,4	4	74,0
60	Reggio Calabria
61	Trapani	7,9	19,3	31	25	14,0	8,0	5	7,8
62	Palermo	3,0	24,7	23	31	12,5	6,7	6	55,1
63	Girgenti	5,0	16,4	29	27	11,7	5,3	3	31,0

REGIONE XI. — Sicilia.

61. Trapani. — Dominarono i venti del 2° e 4° quadrante. Pioggia il 21, 22, 27-29.

62. Palermo. — Pioggia il 21, 22, 26-29. Cielo coperto, piovoso. Alternativa delle correnti del 3° e 4° quadrante. Rugiada serotina il 22-24, 26, 27 e 30.

CORLEONE. — Temperatura media 9,6. Giorni con pioggia 4 (mm. 53,0). Il 21 a sera temporale lontano, pioggia, grandine. Il 27, 28 e 31 pioggia. NW forte. — Le piogge hanno ristorato la campagna. Prosegue la semina dei grani. Cominciano ad abbondare gli ortaggi e le verdure selvatiche.

TERMINI IMERESE. — Temperatura minima 7,4, massima 19,4, media 13,4. Giorni con pioggia 5 (mm. 19,0). — Ottime sempre le condizioni delle campagne; buone le piogge. I seminati spuntano benissimo.

63. Girgenti. — Un solo giorno sereno, poi il cielo è stato o tutto o in parte coperto. Sono dominati i venti intorno a ponente e intorno a S. La temperatura è molto diminuita in proporzione della decade precedente.

64. Caltanissetta. — Pioggia il 21, 27 e 28.

65. Messina. — Venti variabili del 4° e del 3° quadrante, e pioggia ordinaria per buona parte della decade. — Continuano gli impianti di vigneti americani. In corso la prima zappatura alla vigna. Comincia la potatura della vigna.

* 66. Catania. — Il 27, 28 e 30 nevicata all'Etna.

* CATANIA (*Scuola Enologica*). — Temperatura media 10,5. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 1 (mm. 7,2).

* PALAGONIA. — Temperatura media 12,0. Nebulosità 8,6. Giorni con pioggia 2 (mm. 4,8). Gelo il 21, 28, 29 e 31. Brina negli altri giorni. — Continua la raccolta degli agrumi e la semina dei grani.

* RIPOSTO. — Temperatura media 12,1. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 1 (mm. 4,8). Vento forte nel 29. — È incominciata la potatura della vite.

67. Siracusa. — Giorno 27 a ore 21,15 leggera pioggia; il 28 a ore 8,30 gocce di pioggia. — Gli animali soffrono assai per mancanza di pascolo.

* NORO. — Temperatura minima 4,5 (il 30), massima 20,0 (il 26), media 11,2. Nebulosità 4,8. Pioggia il 21 e 27 (mm. 12,0), nebbia il 25, caligine il 25 e 31, rugiada il 22, 25 e 26, gelo nelle bassure il 31. Dominio del vento W con intermedi. — Fioritura amandolo mantiensì sempre promettente e molto promettente il carrubo, dà piccole frutta, però molto abbondanti. Dai vivai di vitigni americani si strappano le barbatelle per metterle a dimora. Si potano le viti da talee. Grande ed insistente la ricerca di barbatelle e talee di Viparia. Estesissimo lo impianto di vigneti.

REGIONE XII. — Sardegna.

68. Cagliari. — Il 21 piovigginoso; il 22 o 23 in parte coperti; il 24 rugiada abbondante; il 25 o 26 misti; il 27 piovigginoso; il 28 in parte coperto; il 29 e 30 pioggia; il 31 misto. Venti dominanti del 4° quadrante. — La campagna dà buon profitto; erbaggi in abbondanza.

DESULO. — Temperatura minima 2,6, massima 14,4. Pioggia il 27, 28, 30 e 31 (mm. 95,6), vario il 21, 23 e 24. Vento forte il 28. Nebbia folta il 31. Il rimanente sole ad intervalli. Decade piovosa, però mite. — Continua la semina.

69. Sassari.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	2,8	14,2	25	31	8,6	8,0	3	53,0
65	Messina	8,0	17,8	30	26	12,5	7,6	6	49,2
66	Catania	3,4	18,0	31	26	10,4	4,0	2	4,0
67	Siracusa	5,6	19,0	31	27	13,0	6,2	1	2,0
68	Cagliari	4,5	18,6	29	25	11,3	5,2	4	24,5
69	Sassari	3,0	16,4	29	24	10,2	8,0	7	22,6

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 7 corrente in Ottana, provincia di Sassari, e in Campolattaro, provincia di Benevento, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, li 9 gennaio 1896.

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO

Colle norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di zoologia, anatomia o fisiologia comparata nella R. Università di Catania.

Le domande in carta bollata da L. 1,20 ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 15 maggio 1896:

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno essere, possibilmente, in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 21 dicembre 1895.

Il Ministro
G. BACCELLI.

2

AVVISO DI CONCORSO

È aperto il concorso, per titoli, alla cattedra resasi vacante nella Scuola Normale annessa al R. Istituto dei sordo-muti in Milano, destinata all'insegnamento di anatomia, fisiologia ed igiene, con particolare analisi degli organi che servono alla respirazione, all'emissione della voce, all'articolazione, all'udito ed alla vista.

L'insegnamento deve svolgersi in un corso biennale e con una lezione alla settimana. Le lezioni, di regola, cominciano col principio di novembre e terminano colla fine di giugno e gli esami hanno luogo nel successivo mese di luglio.

L'orario è determinato dal Consiglio direttivo di quel R. Istituto, su proposta della Direzione della Scuola.

Lo stipendio è di lire seicento all'anno.

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Ministero.

I concorrenti devono essere cittadini italiani e produrre i seguenti documenti:

1. Fede di nascita;
2. Fedina penale;
3. Attestato di moralità, rilasciato dal Sindaco del luogo dell'ultimo domicilio;
4. Diploma di laurea in medicina o chirurgia;
5. Attestazione dei servizi prestati e tutti quegli altri documenti che, nell'interesse proprio, ogni concorrente credesse utile di presentare allo scopo di dimostrare la speciale competenza e attitudine sua ad insegnare con efficacia le accennate nozioni a coloro che intendono dedicarsi all'istruzione ed all'educazione dei sordo-muti.

Le domande, coi relativi documenti, si riceveranno presso la Segreteria del Consiglio direttivo del R. Istituto, in Milano (via S. Vincenzo, n. 7), fino a tutto il 15 gennaio 1896.

Roma, dicembre 1895.

Il Ministro della Pubblica Istruzione
G. BACCELLI.

2

Avviso di concorso

Colle norme prescritte dal Regolamento Universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla Cattedra di Diritto Civile nella R. Università di Catania.

Le domande in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 15 maggio 1896.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 24 dicembre 1895.

Il Ministro
G. BACCELLI.

2

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali inglesi continuano ad usare un linguaggio molto aspro verso la Germania. Lo *Standard* ed il *Times* accennano ad una guerra possibile tra la Germania e la Gran Bretagna. « La Francia, osserva il *Times*, non ha tardato a comprendere che un conflitto tra l'Inghilterra e la Germania non presenterebbe per quest'ultima delle probabilità sicure di successo a meno che essa non sia disposta ad acquistare l'alleanza della Francia. »

Il *Daily Telegraph* invita lord Salisbury, a nome di tutta la nazione, di farsi accordare dal Parlamento i crediti necessari per garantire la sicurezza dell'Impero. « Giacchè, dice questo giornale, la giustizia ed i mezzi pacifici non possono assicurarci l'equità da parte degli altri, la nazione si armi senza rumore ed in modo che se la diplomazia fallisce, l'Inghilterra non si trovi alla mercé di nessuna nazione e di nessuna coalizione di Potenze. »

Il *Morning Post* pubblica un telegramma da Berlino, nel quale è detto che le relazioni della Germania col Portogallo devono [essere rigorosamente sorvegliate dall'Inghilterra] perchè questa deve essere sempre pronta di dire alla Germania: « Non toccate la baia di Delagoa. »

Il linguaggio della stampa germanica continua ad essere favorevole al Transvaal, ed a proposito dell'Olanda, si scrive dall'Aja al *Journal des Débats*:

« Tutta la stampa, senza distinzione di partito, applaude alla vittoria dei Boeri. Liberali, cattolici, radicali, antirivoluzionari, tutti usano lo stesso linguaggio e sono egualmente severi verso l'Inghilterra. Ad Amsterdam, alle notizie della vittoria dei Boeri, le case furono imbandierate. Un meeting riunitosi in una grande sala della città, ha inviato

un telegramma di congratulazioni al Presidente Krüger. Altrettanto hanno fatto i Presidenti della Camera di commercio di Rotterdam e della Compagnia neerlandese dell'Africa del Sud. Vi furono pure nel teatro di Amsterdam delle dimostrazioni di simpatia per i Boeri, l'inno nazionale dei quali venne suonato fra gli entusiastici evviva della folla. »

I giornali inglesi recano ampi particolari sulla battaglia di Krügersdorf, terminata con la completa distruzione della banda di Jameson.

Il presidente Krüger, appena fu confermata la notizia dell'invasione nel Transvaal delle truppe comandate dal dott. Jameson, in fretta convocò il Consiglio esecutivo, che rimase aperto in permanenza. A Pietro Brostort venne affidato il comando dei bene agguerriti boeri, che risposero con entusiasmo all'appello di guerra e numerosi accorsero coi loro cavalli e con le proprie armi. Davanti alla chiesa di Pretoria, dove essi si erano radunati, Krüger tenne loro un discorso, improntato ai sensi del più alto patriottismo. I boeri erano complessivamente ottomila.

Krüger, terminato il discorso, si rivolse a Brostort, abbracciandolo e dicendo a voce alta: « Iddio conceda vittoria alle nostre armi. » La scena che susseguì fu commoventissima. Con la speranza della vittoria in volto e al canto del ritornello « La nostra salvezza è il nostro Dio » i boeri uscirono in bell'ordine da Pretoria, dirigendosi contro le truppe della *Chartered Company*, che avanzavano senza preoccupazioni e senza precauzioni, nella credenza di imbattersi, nelle forze del Transvaal, soltanto innanzi a Pretoria. Mentre però la loro avanguardia, procedendo scoperta, senza ale, penetrava in una via scavata fra colli, una terribile salva la colpiva improvvisamente dall'alto. Alla prima salva ne seguirono altre, cosicchè di 180 uomini, 100 rimasero sul terreno.

Il dott. Jameson, oltre che lottare contro le conseguenze della sua poca prudenza, aveva da combattere contro l'indisciplinatezza delle sue truppe, che, da un giorno e mezzo prive di nutrimento, negavano ubbidienza a chi si fosse. Jameson si vide costretto ad uccidere, a un dato punto, un uomo, per incutere rispetto e timore negli altri, che minacciavano di ammutinarsi. In tali condizioni egli proseguì la sua marcia.

Poco prima di Krügersdorf la banda di Jameson venne divisa in tre colonne, che occuparono posizioni abbastanza favorevoli, e dalle quali si apprestarono a difendersi. I boeri alla loro comparsa si ritirarono e sparirono nei boschi, dando così a credere che essi non avrebbero offerto resistenza.

Questa fu invece una loro abilissima mossa; perchè, poco dopo, all'improvviso, avendo percorso, nel minimo spazio di tempo, un enorme giro, piombavano terribili alle spalle di Jameson, che non potè prestare alcun contraccolpo. Le sue forze, in preda a indicibile terrore, si disorganizzarono e si diedero a fuga precipitosa.

Davanti a questa fulminea sconfitta, Jameson capì che tutto per lui era perduto: spinse il cavallo e avvicinandosi a Brostort gli disse: « Io sono tuo prigioniero, non m'importa di quello che farai di me; ti domando solo clemenza per i miei uomini ». Il Jameson venne quindi legato con un lasso, che fu fermato alla sella di Brostort. Così venne trascinato a Pretoria.

Da Cape-Coast-Castle si scrive per telegrafo, ai giornali inglesi, che la spedizione inglese continua ad avanzarsi contro gli Ascianti. Un esploratore inglese ha comunicato al servizio delle informazioni del campo inglese la notizia che il Re degli Ascianti ha chiesto la pace e che, a questo scopo, un capo dei guerrieri ascianti è partito da Comassie colle proposte di pace del Re per il capo della spedizione inglese.

REALE ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

Adunanza del 5 gennaio 1896

Presiede il Presidente dell'Accademia prof. GIUSEPPE CARLE

Il socio segretario, fra i libri pervenuti in dono alla Classe, segnala due opuscoli del socio corrispondente marchese di Nadaillac: *Foi et science; Un diplomate français au debut du siècle*.

Il socio Antonio Manno offre *Le dict des jardiniers. Farce morale du XVI siècle* pubblicata ed annotata dal signor Francesco Mugnier (Paris, 1876), che ne fa omaggio alla Classe.

Il socio Carlo Cipolla legge un lavoro del prof. Giuseppe Caligaris: *San Gregorio Magno e le paure del prossimo finimondo nel medio evo*, che sarà pubblicato negli Atti accademici.

Il socio Giuseppe Allievo legge un suo lavoro: *Studi psicofisiologici* di cui la Classe approva la stampa nei volumi delle *Memorie*.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

La vita Italiana. Sommario del IV fascicolo, anno 2. (31 dicembre 1895).

Tavola: Sua Maestà la Regina d'Italia di G. Aureli. Angelo De Gubernatis « Buon Anno! » — Giuseppe Mantica « Capo d'Anno » — Giovanni Paesani « I Presepi » — Nicola Lazzaro « Il Natale a Napoli » Giuseppe Gigli « Voci di alcune monete della magna Grecia ritrovate in una piccola tomba: Poesia » — A. Cervosato « Zanto e la casa di Ugo Foscolo » — A. L. Bellini « Clarice Tartufari » — Vittoria Aganoor « Visione: Poesia » — Ing. Dionigi Scano « Una pagina d'arte Pisana in Sardegna » — Giuseppe Lesca « I diarii romani di F. Gregorovius » (continuazione) — Paolo Maria Lacroix « Marco e Toderò: Romanzetto tratto dalla vita popolare Veneziana » — Emilio Pasanisi « Sul Trasmemo » — Valentino Carrera « Carolina Malfatti » (continuazione) — Valentino Giachi « Il primo Convento di Roma sull'Aventino » — Carlotta Ferrari da Lodi « La notte di Natale: Poesia » — Eleuterio « Ruggero Bonghi e Grazia Deledda » — Senatore A. Calenda di Tavani « Ricordo autobiografico di Ruggero Bonghi Consiglia: Ricordi di Gallipoli » — A. Lauria « Un poeta della Maffia » — Spigolature: Lettere inedite di Vincenzo Gioberti e di Massimo d'Azeglio (a Giacomo Ferretti) — Luigia Capacci Zarlatti « Pei caduti dell'Amba Alagi » — A. Da Mari « L'opera di Pierre Loti nel Pensiero moderno » — Camillo Antona Traversi « Paolina Leopardi: Da un carteggio inedito » — Cesare Augusto Levi « Eldorado: Poesia » — Senatore Gaspare Finali « La Fama » — Luigi Callari « Profili d'artisti: Giuseppe Aureli — Eldea « I nostri bimbi: Nidiata Genovese » — Corrieri: — Uno dei Medici « Vita Fiorentina » — Raffaello Barbiera « Vita Milanese » — Giusto Lan-

do di Valdarsa « Vita Giulia » — Fernando M. « Vita italiana dell'Argentina » — Cesare della Boffa « Perrone » — Luigi Ferrara Rapolla « Vita Pugliese » — M. P. « Vita Italiana a Smirno » — Leone Fortis « Vita Romana » — Caterina Pigorini Beri « Uomini e Paesi: Dal Vaticano al Quirinale » — G. Zannoni « Cronaca Letteraria: Proemio e Noterello » — A. D. G. « Gazzettino bibliografico: Strenne » — L. Falchi « Traverso le riviste » — Contessa Lara « Nota mondana » — Angelica Devito-Tommasi « Nota d'igiene: Gli studi moderni sull'alimentazione » — Sen. G. Boccardo « Nota di economia e di finanza » — Notizie varie.

Natura ed Arte. — Sommario del 3° numero, Anno V (1° gennaio 1896).

A. Campani, « Pensieri di Capo d'anno » — G. Monti, « Alla mia stanza » — Ugo Fleres, « Gli ultimi monumenti di Roma » — Neera, « L'Amleto » — N. Cambon-Doria, « Sfinge » — A. Contelli, « Il nono congresso dei dotti e la cacciata di Carlo Luciano Bonaparte » (da documenti inediti) — E. Montecorboli, « Alessandro Dumas » — G. Deledda, « L'incontro » — F. Uda, « La poesia di Capo d'anno » — E. G. Boner, « Il Capo d'anno nella letteratura nordica » — A. Ghisleri, « La mia visita alle cascate di Niagara » — G. Soli, « Canto » — A. Brunialti, « Rassegna Geografica » — Z. Drammatica, « Corrispondenze » — Vita Parigina — Vita viennese — Note bibliografiche — Miscellanea — Necrologie — L'Arte e la moda — Flora — Ricerche scientifiche — Giuochi — Musica.

Tavole fuori testo: Il monumento di Cavour in Roma, dello scultore Stefano Galletti — La statua della Libertà nella colonna commemorativa di porta Pia, dello scultore Giuseppe Guastalla.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Dall'Eritrea. — La *Stefani* ha da Massaua 9:

Il generale Baratieri telegrafa in data di Adigrat 9 gennaio, ore 11:

Trasmetto il contenuto di lettere ricevute ora dal maggiore Galliano da Macallè:

Macallè, giorno 7, ore 8. Dalle sette di stamane si vedono fitte colonne provenienti da Celiquot distendendosi al piano al Sud del forte e sparse per la valle.

Ore 10. È veduta da sette ad otto chilometri a Sud la tenda rossa del Negus tutta attornata dalle altre bianche. Continua lo sfilare delle colonne dalla parte di Celiquot.

Ore 10 1/4. Dai nostri piccoli posti nei settori Sud e Sud-Ovest partono alcune fucilate; non so spiegarmi questo movimento in giorno di festa.

Ore 10 1/2. L'attacco si è pronunciato da Sud-Ovest e Sud-Est. Le nostre gran guardie si sono ritirate facendo prima saltare l'opera staccata.

Alle ore dodici vi è un momento di sosta.

Un'altra lettera del maggiore Galliano dello stesso giorno sette ad ore 20, continua: l'attacco, momentaneamente sospeso alle ore 12, è stato ripreso; il ne-

mico ha tirato parecchi colpi di cannone a tiro rapido, che però oltrepassarono il forte.

Ore 16. L'attacco si venne sviluppando sui fronti eccettuato quello verso Nord. Il combattimento ferve. L'intero campo di Menelik si è spiegato sopra una estensione enorme. Sinora si notano le perdite seguenti: Morti tre ascari, feriti due soldati italiani, tre ascari ed una donna. Si è potuto constatare che il nemico ha subito perdite considerevolissime.

Dopo le ore 18 l'attacco è andato man mano decrescendo d'intensità. A notte è cessato completamente. Il nemico si è ritirato verso il proprio campo.

Sono giunti ora ad Adigrat altri due battaglioni ed una batteria.

Commemorazioni. — Per commemorare ieri l'anniversario della morte di Re Vittorio Emanuele, il Consiglio Comunale di Mantova erogò una cospicua somma a scopo di beneficenza.

Gli edifici pubblici issarono la bandiera abbrunata.

Numerose corone adornarono il busto del Gran Re.

Nella Chiesa palatina di Santa Barbara ebbero luogo solenni funerali.

— A Milano, per l'anniversario, gli edifici pubblici e molti privati ebbero la bandiera a mezz'asta abbrunata.

— A Genova, a cura del Municipio, fu celebrata nella chiesa dell'Annunziata una solenne Messa funebre a suffragio di Re Vittorio Emanuele coll'intervento delle autorità civili e militari, degli insegnanti, dei Sodalizi militari e di grande folla.

— Ancho a Pisa fu degnamente commemorata la morte del gran Re.

La città era tutta imbandierata a lutto.

All'Istituto di San Silvestro il direttore De Santis parlò solennemente del Padre della Patria e degli eroi di Amba Alagi.

Assistevano alla cerimonia le autorità, le Associazioni e numerosi invitati.

S. E. il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, on. Barazzuoli, giunse ieri a Milano alle ore 21,50 e fu ricevuto alla stazione dal Prefetto, dal Sindaco, dal comm. Pisa, presidente della Camera di commercio, dal comm. Crespi, presidente della Società dei cotonieri, dal comm. De Angeli e da altre notabilità industriali che gli offrono un pranzo questa sera al Cova.

L'on. Ministro è sceso all'« Hôtel Milano ».

Interruzioni telegrafiche. — La Direzione Compartimentale delle Poste e Telegrafi, informa che sono interrotte le linee telegrafiche con Firenze, Genova, Milano, Torino, Venezia, Parigi, Londra, Berlino e Vienna.

Durante la scorsa notte vennero riattivate le comunicazioni con l'Alta Italia.

Sono interrotte anche le comunicazioni con la Sardegna.

Croce Rossa Italiana. — Per le ore 15 di domenica prossima sono state convocate, presso la sede del Sotto-Comitato regionale della Croce Rossa Italiana in Roma (Corso Vittorio Emanuele n. 51) tutte le signore socie del Sotto-Comitato stesso. Esse dovranno eleggere in tale adunanza cinque nuove consigliere per completare la Sezione femminile di Roma.

Alle ore 16 dello stesso giorno le signore consigliere della Sezione prodotta si riuniranno poi per nominare le due vice-presidenti e per vedere quali provvedimenti possono prendersi dalla Sezione femminile di Roma, per l'invio di ulteriori soccorsi ai malati e feriti delle RR. truppe d'Africa.

Le due adunanze saranno presiedute dall'on. comm. Augusto Silvestrelli, presidente del Sotto-Comitato regionale di Roma.

Le conferenze al Collegio Romano. — Saranno inaugurate le conferenze della Palombella domenica 12 corr., alle ore 15, dal senatore Francesco Vitelleschi, che scelse a suo tema: *La missione sociale della donna*.

Le conferenze si terranno nell'aula magna del Collegio Romano tutti i giovedì.

I biglietti d'ingresso, come pure quelli d'abbonamento, si possono acquistare presso le Ditte Cagiati Loescher e Calzone, al Corso.

Naufrazio di una torpediniera. — Si ha da Luino, 9, che la notte scorsa, a minuti 30, imperversando un violento uragano, in seguito ad un forte colpo di tramontana è scomparsa la torpediniera N. 19, addetta al servizio di sorveglianza doganale sul Lago Maggiore.

La torpediniera N. 21 si è recata sul luogo, ove si crede sia avvenuto il naufrazio.

Fino alle ore 17 di ieri non si aveva nessuna notizia dei 14 uomini componenti l'equipaggio, che si ritengono tutti perduti.

Marina mercantile. — I piroscafi *Bisagno* e *Manilla*, della N. G. I., partirono ieri il primo da Bombay per Singapore e Hong-Kong ed il secondo da Barcellona per Genova.

— I piroscafi *Rio Janeiro* e *Duchessa di Genova*, della linea La Veloce, giunsero ieri il primo a Teneriffa donde proseguì per il Venezuela ed il secondo a Montevideo.

Tempesta e neve. — Un dispaccio da Portoferraio dice che dalla notte di ieri una violenta tempesta imperversa su quelle coste.

Su tutta l'isola d'Elba si ebbe una nevicata eccezionale.

ESTERO.

Esposizione Berlinese delle Industrie. — I lavori preparatori dell'Esposizione delle Industrie Berlinesi del 1896 sono notevolmente avanzati, sicchè si può ormai assicurare che tutto sarà pronto per il termine stabilito del primo maggio p. v.

Si ritiene poi che per l'importanza dei vari riparti della Mostra stessa, per il numero notevole degli espositori, l'Esposizione delle Industrie Berlinesi prometta di riuscire un avvenimento interessante sotto ogni rapporto.

Pioggie torrenziali a Chicago. — Scrivono da Chicago che per trenta ore ha piovuto incessantemente a torrenti in città e nelle vicinanze.

Nel sobborgo di Moreland centinaia di persone sono prigioniere nelle proprie case, perchè le vie sono sommerso sotto due piedi di acqua piovana, e molti abitanti ai piani terroni hanno dovuto passare a quelli superiori, perchè anche le case sono state inondate.

Quelli che assolutamente hanno bisogno di uscir di casa devono servirsi di barchette.

Non fa bisogno di dire che trams ed ogni specie di veicoli non corrono per le vie; lo stesso stato di cose esiste negli altri sobborghi. A Chicago la situazione non è così seria, ma i quartieri bassi sono inondati, e, se la pioggia continuasse, buona parte di Chicago sarebbe minacciata di inondazione.

I prodotti delle imposte in Francia. — L'insieme dei prodotti delle imposte e delle tasse indirette in Francia nei primi undici mesi del 1895 si è ragguagliato a franchi 224,951,000, superando di franchi 3,543,000 i prodotti ottenuti nei primi undici mesi del 1894, ma restando inferiore di franchi 4,829,000 alle previsioni del bilancio.

Rimpetto alle previsioni, il più grosso delle diminuzioni riguarda i proventi doganali, che figurano inferiori di fr. 5,707,000; poi le tasse sugli zuccheri, in diminuzione di franchi 3,392,000. Presentano un aumento di oltre un milione i proventi delle contribuzioni indirette, ed altrettanto quelli dei tabacchi ed i proventi forestali.

Nel confronto con le riscossioni del 1894 sono in aumento quasi tutti i cespiti, ad eccezione delle tasse di registro e delle dogane.

La navigazione della Francia. — Anche la marina mercantile della Francia subisce da qualche tempo una non indifferente depressione. Nei primi undici mesi del 1895 le navi entrate nei porti francesi furono in numero di 20,634 con un tonnellaggio di 11,167 tonnellate e quelle uscite furono n. 19,015 con 8,120 tonnellate. In confronto al periodo corrispondente del 1894 si scorge all'entrata una diminuzione di n. 2,416 navi e di 1,072,000 tonnellate; e all'uscita una più grave diminuzione, cioè di 1,340,000 tonnellate sebbene il numero delle navi risulti in aumento di 653.

L'accennata diminuzione riguarda tanto le navi francesi quanto quelle estere che hanno fatto traffico nei porti francesi; ma la proporzione è più sfavorevole per le navi francesi.

Un ponte colossale sul Mississippi. — Si annunzia esser quasi compiuta la costruzione del grandioso ponte ferroviario sul Mississippi presso Nuova Orleans, fatto costruire dalla Southern Pacific Railway Company. Il ponte è a doppio binario ed ha una lunghezza di 3100 metri. Il costo dei lavori è calcolato a 25 milioni di franchi.

Un museo commerciale a Filadelfia. — Per iniziativa del municipio di Filadelfia verrà, tra breve, istituito in quella città un museo commerciale (*The Philadelphia commercial Museum*) avente per iscopo di far conoscere ai fabbricanti e commercianti i diversi prodotti del mondo, mediante l'esposizione dei relativi campioni e di diffondere con adatte pubblicazioni ogni possibile informazione intorno ai prodotti medesimi, in modo da agevolarne l'acquisto ai commercianti ed ai consumatori.

Il Museo avrà altresì per iscopo di dare informazioni utili sull'andamento e sull'importanza dei diversi mercati, in relazione ai diversi rami della produzione.

La mostra campionaria del museo consisterà di prodotti greggi di tutti quei paesi che hanno di già o potrebbero avere relazioni d'affari con gli Stati Uniti, ed anche di campioni di prodotti manufatti in paesi esteri, per servizio di guida ai fabbricanti locali.

La Direzione del museo, come riferisce il rogente il R. Consolato italiano di Filadelfia, ha espresso il desiderio di ricevere dai nostri fabbricanti ed esportatori campioni dei loro prodotti.

Le ferrovie nel Transvaal. — Lo sviluppo delle risorse naturali del Transvaal e della sua industria è uno dei più notevoli fenomeni del nostro secolo.

Il valore delle importazioni nella repubblica durante lo scorso anno ammonta a 6,442,216 sterline contro 5,371,701 nel 1893. Senza dubbio l'apertura della ferrovia che unisce Capetown al Transvaal ha largamente contribuito a questo successo. Le merci importate per ferrovia nel 1894, rappresentano il valore di 4,503,733 sterline contro 2,505,807 nel 1893 e 1,723,342 nel 1892. Le importazioni, via Natal, diminuirono invece: ammontarono a sterline 1,017,404 nel 1894 contro 1,150,320 nel 1893 e 1,603,040 nel 1892. Natal è un grande porto inglese sull'Oceano indiano e conta circa 600,000 abitanti.

Durante lo scorso anno una linea ferroviaria è stata concessa al traffico fra Pretoria e Delagoa-Bay, così che la capitale del Transvaal è attualmente servita dalle linee seguenti: linea di Capetown; linea di Porto Elisabetta; linea East London; linea Lorenzo Marquès (Delagoa Bay).

Il porto Lorenzo Marquès non è ancora compiuto, ma vi si lavora attivamente. Intanto sono finiti i lavori di costruzione della ferrovia da Charlewston a Johannesburg che sarà fra poche settimane compiuta. E allora Johannesburg sarà congiunta alla rete ferroviaria di Natal. Si è pure cominciata la costruzione di due altre linee: quella di Silati e quella di Barberton.

La ferrovia transiberiana. — Il *Nouveau Temps* fa un inventario dei lavori della ferrovia transiberiana. Egli constata che la gran linea è terminata ora fino al Jennisoï e che tocca Krasnoïarsk, sicchè questo fiume sarà valicato l'anno prossimo.

Dovesi notare che Krasnoïarsk trovasi a 4998 chil. da Pietroburgo. Su questa distanza 2654 chil. appartengono alla Transiberiana che ne avrà in tutto 7317.

Stanno pure per incominciarsi alcune linee complementari nell'Ural onde mettere in comunicazione la Transiberiana colla futura linea Perm-Katlas-Petersbourg e la linea in costruzione di Arcangelo. Queste ferrovie aiuteranno all'emigrazione dei contadini russi, di cui moltissimi vanno tutti gli anni a stanziarsi nella Siberia, ed anche per l'esportazione dei cereali della Siberia che prenderanno la via più corta di Arcangelo.

Un nuovo Tunnel sotto il Tamigi. — In Inghilterra si sta ora ultimando un grandioso tunnel destinato ad allacciare fra loro le due città di Poplar e Greenwich.

Esso misura 1600 metri di lunghezza e passa ad una massima profondità di 4 metri al disotto del fiume.

Si giunge alle imboccature della galleria mediante due strade in trincea le cui pareti sono tappezzate da una muratura di mattonelle e smalto bianco. Lo stesso rivestimento copre tutto l'interno del tunnel, il quale ha un diametro di circa 9 metri.

Esso è il più grande di quelli congeneri che sono stati costruiti finora.

I lavori di escavazione cominciarono nel marzo del 1892 dall'estremità sul dove il suolo era più compatto o meno acquitrinoso.

Durante i primi 200 metri di percorso ogni operazione procedette senza difficoltà gravi o senza pericoli ed ogni mese si compievano 45 metri di scavo, ma nel settembre 1894 la galleria giunse in prossimità del fiume da cui era separata da un dislivello di soli tre metri. Si dovette ricorrere allora all'aria compressa che trattenesse colla sua pressione l'acqua che, infiltrando abbondantemente, minacciava di allagare tutta la galleria.

Vennero stabilite all'imbocco di essa potenti macchine di compressione ed i lavori continuarono faticosissimi e difficili. Basti dire che nei mesi successivi al settembre 1894 il tunnel non avanzò che di sette od otto metri ogni mese.

Ora ogni passaggio difficile è superato e non rimane da scavare che il ramo d'uscita per circa 300 metri di lunghezza.

Si spera che l'opera importantissima e veramente meravigliosa sarà compiuta per l'anno venturo e potrà essere aperta al pubblico esercizio per l'inverno 1897 al più tardi.

Le ferrovie nel mondo. — Alla fine del 1894 la intera rete di tutte le strade ferrate del globo si calcolava di 667,000 chilometri, ossia quasi 17 volte la lunghezza dell'Equatore. In questa cifra complessiva l'America possiede 359,000 chilometri, vale a dire più della metà di tutta la rete. Al contrario l'Asia, con soli 39,000 chilometri di strade ferrate, o soprattutto l'Africa con appena 12,000 chilometri, sono i continenti meno provvisti di ferrovie. L'Australia, in proporzione della sua popolazione, ha una rete assai sviluppata, 21,000 chilometri, ossia 59 chilometri per ogni 10,000 abitanti.

Infine l'Europa possiede 237,000 chilometri di strade ferrate, cioè che, in rapporto alla sua popolazione, non rappresenta che 6 1/2 chilometri per ogni 10,000 abitanti.

Durante il periodo quinquennale dal 1883 al 1894 l'aumento della rete ferroviaria mondiale fu di 73,000 chilometri, ossia il 12.5 per cento in rapporto alla rete esistente alla fine del 1883. Lo sviluppo maggiore delle ferrovie negli ultimi anni si ebbe in Russia e in Africa.

In Europa, i paesi che hanno costruito più ferrovie nel periodo suaccennato sono, in ordine decrescente, la Russia, la Germania, la Francia, l'Austria-Ungheria, la Spagna o l'Italia. In America, gli Stati Uniti, la Repubblica Argentina, il Canada, il Brasile e

il Messico; in Asia lo Indie e il Giappone, e in Africa la Colonia del Capo e lo Stato libero di Orange, hanno mostrato maggiore attività nello sviluppare le reti ferroviarie.

Le reti dei principali paesi europei ascendevano a tale epoca a 44,500 chilometri per la Germania, 40,000 chilometri per la Francia, 34,000 per la Russia, 33,000 per la Gran Bretagna e 29,000 chilometri per l'Austria.

Gli Stati Uniti d'America hanno essi soli una rete di 235,000 chilometri, ossia 50,000 chilometri in più dell'Europa tutta.

Secondo le ultime statistiche, la rete totale strade ferrate di tutto il mondo si avvicina attualmente ai 700,000 chilometri e il capitale rappresentato da queste linee si fa ascendere alla enorme cifra di 179 miliardi di franchi!

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BERLINO, 9 — *Reichstag* — S'intraprende la discussione del progetto di riforma della legislazione sulle borse.

Il conte Kanitz, del gruppo agrario, parlando della questione dell'ammissione dei valori esteri nelle contrattazioni di borsa esprime la sua alta soddisfazione per la energica attitudine del Governo tedesco di fronte ai recenti avvenimenti del Transvaal. (*Approvazioni su tutti i banchi*).

BERLINO, 9 — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* pubblica un articolo nel quale dimostra che nel trattato del 1834 non v'è clausola che sancisca l'alta sovranità della Gran Bretagna sulla Repubblica Sud-Africana, e che dal 1884 in poi questa ha agito come uno Stato indipendente, ciò che fu riconosciuto praticamente e costantemente dal Governo inglese.

CAGLIARI, 9 — Nella notte scorsa una banda di grassatori consumò una rapina a Jerzu (Lanusei) nella casa di Raffaele Carta, il quale rimase ucciso insieme col nipote Cesare Carta. Accorsi i carabinieri avvenne un conflitto coi grassatori, con scambio di numerosi colpi di arma da fuoco, rimanendo ferito gravemente il carabiniere Canzani ed ucciso il giovinetto Antonio Pilia che transitava in quel momento per la via.

LISBONA, 9. — Il Portogallo si mantiene neutrale riguardo agli avvenimenti del Transvaal.

Esso non permetterà né ai tedeschi, né agli inglesi di sbarcare sul suo territorio o di traversarlo.

BUDAPEST, 9. — *Camera dei Deputati*. — Ugron propone d'invitare il Governo ad interrompere i negoziati per il rinnovamento del Compromesso coll'Austria, adducendo non aver questa attualmente un Governo costituzionale a base parlamentare.

Il Presidente del Consiglio, barone di Banffy, risponde che i negoziati pel Compromesso costituiscono un obbligo e che non può ammettere l'obiezione sollevata da Ugron, attesochè il Governo austriaco è responsabile verso il proprio Parlamento ed è quindi un Governo costituzionale.

COSTANTINOPOLI, 9. — Vi furono conflitti a Biredjek fra Armeni e Mussulmani.

Le autorità locali ristabilirono prontamente l'ordine.

Vi sono 5 morti e 50 feriti.

TRANI, 9. — La requisitoria del Procuratore generale è favorevole all'estradizione del barone di Hammerstein, chiesta dal Governo tedesco.

Forse domani la sezione d'accusa emetterà la sua Ordinanza sulla relazione del consigliere Plantulli.

MADRID, 9. — Nell'odierno Consiglio dei Ministri, presieduto dalla Regina-Roggente, fu deciso di respingere le dimissioni del maresciallo Martinez Campos di comandante in capo delle truppe nell'isola di Cuba e di aumentare le forze navali e militari nell'Isola.

PARIGI, 9. — I giornali annunziano che il visconte Ulrico De Civy, redattore capo di un giornale militare, fu arrestato stamane sotto l'imputazione di essere compromesso nel ricatto contro Max Lebaudy.

PRETORIA, 9. — Si assicura che le autorità posseggono documenti, i quali provano che i disordini furono interamente dovuti ad un complotto che mirava all'annessione della Repubblica Sud-Africana alla Colonia del Capo.

NEW-YORK, 9. — Un dispaccio da Caracas annunzia che truppe armate di fucili e cannoni arrivano da Demerara sul fiume Cuyuni.

Il Governo venezuelano manderà pure probabilmente truppe nella stessa regione con ordine di agire prudentemente, ma di opporsi a qualunque invasione.

TEHERAN, 9. — Un terremoto ha distrutto il villaggio di Zanjabad, facendo 300 vittime.

LONDRA, 9. — Corre voce che l'Inghilterra abbia comprato la baia di Delagoa.

Il Segretario di Stato per le Colonie, Chamberlain, smentisce che le truppe della Guiana inglese sieno arrivate al Cuyuni.

LONDRA, 10. — La Regina fece esprimere al Presidente della Repubblica Sud-Africana, Krüger, i suoi rallegramenti per la liberazione di Jameson e degli altri prigionieri dicendo che tale atto assicurerà la pace nell'Africa Meridionale.

LONDRA, 10. — Il Segretario di Stato per le Colonie, Chamberlain, smentisce che l'Inghilterra tratti l'acquisto della baia di Delagoa.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano il 9 gennaio 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì 751.6

Umidità relativa a mezzodì 30

Vento a mezzodì ENE fortissimo.

Cielo coperto.

Massimo 5.°7.

Termometro centigrado Minimo 0.°7 sotto zero

Pioggia in 24 ore: gocce.

Li 9 gennaio 1896.

In Europa pressione straordinariamente elevata intorno alle Isole Britanniche ed al Mare del N, alquanto bassa nella penisola Balcanica; depressione improvvisa o viva nell'alto Tirreno. Ebridi 789; Calais, Amburgo 780; Zurigo 772; Hermanstadt 754; Portoferraio 752.

In Italia nelle 24 ore: barometro notabilmente disceso; neviccate nell'Emilia, Romagna, Umbria, Marche, pioggiarello o neviccate in Calabria e Sicilia orientale; venti forti in molte stazioni da tramontana a greco alta e media Italia, temperatura diminuita al S; brinate e gelate.

Stamane: cielo sereno estremo NW e qua e là al S, nevoso Romagna ed Abruzzi; venti forti di maestro in Sardegna, da tramontana a greco Italia superiore; barometro 761 valle padana 769 Malta, 757 Genova, Policastro, Palermo, Tunisi, Tolone, depressso 752 nell'alto Tirreno.

Mare agitato lungo costa ligure, alto Adriatico ed a Palermo. Probabilità: venti forti settentrionali; cielo coperto con pioggia o neve; mare agitato od agitatissimo.

BOLLETTINO METEORICO DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 9 gennaio 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA	
			Massima nelle 24 ore precedenti	Minima
Porto Maurizio	sereno	agitato	13 5	4 9
Genova	1/4 coperto	calmo	13 4	6 1
Massa Carrara	—	—	—	—
Cuneo	—	—	—	—
Torino	sereno	—	— 2 1	— 4 4
Alessandria	sereno	—	2 2	— 3 0
Novara	sereno	—	6 8	— 2 8
Domodossola	1/4 coperto	—	9 0	— 2 5
Pavia	3/4 coperto	—	— 1 5	— 3 6
Milano	sereno	—	0 1	— 2 7
Sondrio	sereno	—	8 0	— 1 2
Bergamo	sereno	—	9 0	— 5 0
Brescia	1/4 coperto	—	0 1	— 2 6
Cremona	nebbioso	—	— 0 9	— 1 4
Mantova	nebbioso	—	1 8	— 1 0
Verona	—	—	—	—
Belluno	1/4 coperto	—	4 6	— 3 6
Udine	3/4 coperto	—	3 8	— 1 0
Treviso	nebbioso	—	2 4	0 6
Venezia	coperto	calmo	2 3	0 0
Padova	coperto	—	1 2	— 0 4
Rovigo	coperto	—	1 7	1 2
Piacenza	nebbioso	—	— 1 6	— 3 6
Parma	neve	—	— 0 5	— 3 0
Reggio Emilia	neve	—	0 0	— 3 2
Modena	coperto	—	0 4	— 3 8
Ferrara	coperto	—	0 2	— 2 0
Bologna	neve	—	— 1 9	— 3 8
Ravenna	coperto	—	4 5	— 1 8
Forlì	neve	—	1 6	— 1 8
Pesaro	neve	molto agitato	4 1	— 1 3
Ancona	piovoso	agitato	6 9	2 8
Urbino	—	—	—	—
Macerata	neve	—	3 4	— 0 5
Ascoli Piceno	neve	—	5 5	0 0
Perugia	neve	—	3 9	— 1 7
Camerino	neve	—	1 0	— 2 0
Pisa	coperto	—	11 2	— 1 2
Livorno	coperto	molto agitato	10 5	1 0
Firenze	coperto	—	8 6	— 0 2
Arezzo	—	—	—	—
Siena	neve	—	6 4	— 1 4
Grosseto	coperto	—	12 4	—
Roma	coperto	—	10 1	— 0 7
Teramo	coperto	—	5 3	— 1 1
Chieti	neve	—	6 0	— 5 4
Aquila	coperto	—	3 2	— 5 7
Agnone	neve	—	— 0 7	— 7 0
Foggia	coperto	—	6 6	1 3
Bari	1/2 coperto	calmo	6 8	1 9
Lecce	1/4 coperto	—	5 4	— 0 5
Caserta	coperto	—	8 9	— 0 3
Napoli	coperto	legg. mosso	6 1	2 3
Benevento	coperto	—	4 8	— 6 3
Avellino	coperto	—	2 0	— 4 7
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	— 2 8	— 4 2
Cosenza	—	—	—	—
Tirolo	3/4 coperto	—	2 0	— 7 5
Roggio Calabria	coperto	calmo	9 1	5 0
Trapani	3/4 coperto	legg. mosso	13 1	5 4
Palermo	coperto	molto agitato	12 7	0 2
Porto Empedocle	coperto	mosso	11 0	5 0
Caltanissetta	sereno	—	9 0	3 2
Messina	1/2 coperto	calmo	9 0	5 5
Catania	sereno	mosso	9 7	1 2
Siracusa	1/4 coperto	mosso	11 3	2 9
Cagliari	coperto	mosso	19 0	5 0
Sassar	piovoso	—	12 8	5 9

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 9 gennaio 1896.

GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nom.in.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
1 gen. 96			RENDITA 5 % { 1 ^a grida { 2 ^a grida detta { in cartelle di L. 50 a 200 { di L. 5 a 25 detta 4 1/2 % detta 4 % 1 ott. 95 detta 3 % { 1 ^a grida { 2 ^a grida Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64. Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.). Prestito Romano Blount 5 % 1 dic. 95 » Rothschild	91,10 91 91,07 1/2 10 (15 20 15)	Cor.Med. 91 12 1/2	91,20 25 20 15 12 1/2 20 91,22 1/2 25 27 1/2 30 32 1/2 35)	— —	

(1) ex L. 2,00 - (2) ex L. 1,12 - (3) ex L. 2,00 - (4) ex L. 12,50 - (5) ex L. 12,50 - (6) ex L. 12,50 - (7) ex L. 12,50 - (8) ex L. 5,00.

GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI ▲ CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nomin.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
				Cor.Med.				
1 giu. 95	100	100	Azi. Fondiaria - Incendio		— —			83 —
»	250	125	» » - Vita		— —			210 —
			<i>Obbligazioni diverse.</i>					
1 gen. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			281 — (1)
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» Strada Ferrata del Tirreno		— —			445 — (2)
1 ott. 94	500	500	Soc. Immobiliare		— —			300 —
»	250	250	» » 4 0/0		— —			105 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	504	— —			— —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Tra- pani I. S. (oro)		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaviano (5 0/0 oro)		— —			170 —
»	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0		— —			— —
			<i>Titoli a Quotazione Speciale.</i>					
1 ott. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
					FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	108 02 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
2	Parigi	Chèque	— —	108 65	108 77 1/2	108 72 1/2	108 75	— —	— —
	Londra	90 giorni	— —	27 27 1/2	27 30	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	— —	27 42	— —	27 45 44	27 47	— —	— —
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	134,10 134,—	134 10	— —	— —

Risposta dei premi . 29 gennaio

Compensazione . . . 30 gennaio

Prezzi di Compensaz. 29 »

Liquidazione 31 »

Sconto di Banca 5 0/0 — Interessi sulle Anticipazioni 5 0/0

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE DICEMBRE 1895

Rendita 5 0/0	92 30	Azioni Soc. Genor. Illuminaz.	215 —
detta 4 1/2 0/0	101 —	» » Tramway-Omnib.	206 —
detta 4 0/0	92 30	» » Molini Mag. Gen.	30 —
detta 3 0/0	54 50	» » Immobiliare	46 —
Prestito Rothschild 5 0/0	108 —	» » Navig. Gen. Ital.	270 —
Obb. Città di Roma 4 0/0	455 —	» » Metallurgica Ital.	30 —
» Cred. Fond. S. Spirito	358 —	» » Piccola Borsa	135 —
» » » B. Nazion.	490 —	» » Risanamento	30 —
» » »	498 —	» » An. Piem. Elett.	160 —
Azioni Ferr. Meridionali	643 —	» » Fondiaria Incend.	82 —
» » »	486 —	» » » Vita	210 —
» Banca d'Italia	775 —	» » Ferr. Sarde	310 —
» » Romana	350 —	» » Credito Italiano	545 —
» » Generale	50 —	» » Ind. Valnerina	— —
» Banco di Roma	100 —	» » Acciaierie	— —
» Banca Tiberina	— —	Obb. Soc. Immob. 5 0/0	300 —
» Soc. Industriale	— —	» » » 4 0/0	110 —
» » Cred. Mobiliare	— —	» » » Ferrovie	285 —
» » Gas	800 —	» » Ferr. Napoli-Ottaviano	170 —
» » Acqua Marcia	1190 —	» » » del Tirreno	455 —
» » Condotte d'acqua	180 —	» » » Fond. Ist. Italiano	498 —

(1) ex L. 5,83 — (2) ex L. 12,50.

Per il Sindaco: GIUSEPPE MASSONI

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.